

**ESAMI DI STATO A.S 2023/2024**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**ai sensi dell'art. 10**

**dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024**

**CLASSE V A - A.F.M.**



## **ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO**

**INDIRIZZO:** Amministrazione Finanza e Marketing.

**COORDINATORE DI CLASSE:** Prof.ssa Lauria Monica

**COORDINATORE SCOLASTICO:** Prof.ssa Maiorano Olga Celeste

**“FALCONE E BORSELLINO”**

(AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING)

**Centro Istruzione e Formazione S.r.l.s.**

**P.I. 03477890788 D.D.G. N. 7376 del 29/06/2015**

**Via S. Pertini, 15 – 87074 Rocca Imperiale Marina (CS) tel**

**0981/936368 mail:[falconeborsellino.roccaimp@gmail.com](mailto:falconeborsellino.roccaimp@gmail.com)**

**Pec. [cifsrls@gigapec.it](mailto:cifsrls@gigapec.it)**

## **INDICE**

- CONSIGLIO DI CLASSE
- PROFILO DELL'ISTITUTO
- ATTIVITA' SVOLTE
- QUADRO ORARIO
- PROFILO DELLA CLASSE
- COMPORTAMENTO
- CONTINUITA' DIDATTICHE
- PERCORSO FORMATIVO
- STRATEGIE DIDATTICHE
- CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
- VALUTAZIONE E APPRENDIMENTI
- ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI
- MACROAREE
- RELAZIONE EDUCAZIONE CIVICA (AA 2023/24)
- RELAZIONE ATTIVITA' DI PCTO
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO–TABELLE DI  
CONVERSIONE DEI CREDITI
  - Allegato 1: Relazioni dei docenti.
  - Allegato 2: Percorso di Educazione Civica.
  - Allegato 3: Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
- FIRME DI APPROVAZIONE

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docenti</b>	<b>Ore settimanali</b>	<b>Discipline</b>
LAURIA MONICA	4	Lingua e Letteratura italiana
VITALE GIUSEPPE	2	Storia
MORISCO FERDINANDO	8	Economia aziendale
PETRONE DANIELE	3	Matematica
SCILLONE CATERINA	3	Lingua inglese
GIACOBINO ROSALBA	3	Seconda lingua comunitaria Spagnolo
PAPPARELLA MARIA GIULIA	3	Diritto
DE GIOVANNI ALESSANDRA	3	Economia politica
D'ANDRIA FRANCESCA	2	Scienze motorie e sportive
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	1	Materia alternativa

## PROFILO DELL'ISTITUTO

L'I.T.E. "Falcone Borsellino" di Rocca Imperiale (CS), prende avvio con D.M. 83 del 10 Ottobre 2008, in risposta alle esigenze di formazione professionale nel settore del terziario presente nel territorio. Dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto "Falcone Borsellino" è stato parificato con D.D.G. 28/04/2015 prot. 4531. La scuola è un istituto tecnico economico paritario ed è una realtà educativa e formativa che accompagna lo studente nella scelta consapevole del proprio curriculum e contribuisce attraverso il dialogo e le concretezze delle proprie iniziative a costruire un ambito adeguato al bisogno di crescita culturale e di formazione professionale dello studente. Nel corso degli anni lo studente è introdotto, attraverso la relazione educativa, alla padronanza di saperi trasversali; lo studente poi acquisisce, consolida, controlla valori e sicurezze personali attraverso il dialogo educativo e le relazioni interpersonali. Carattere essenziale dell' I.T.E. "Falcone Borsellino" è una costante ricerca di sperimentazione che ha permesso la realizzazione di iniziative innovative, espressione di capacità di autonomia nel gestire la complessità dei rapporti che caratterizzano oggi il sistema dell'istruzione e della formazione.

L'obiettivo primario dell'istituto è quello di formare dei veri cittadini capaci di recepire modificazioni socio-culturali di una comunità aperta alle sollecitazioni del nuovo millennio, sia che intendano proseguire la loro formazione sui percorsi professionalmente orientate, sia che intendano entrare nel mondo del lavoro. Ciò sarà possibile soltanto attraverso un'offerta formativa finalizzata al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al proseguimento di una formazione umana e sociale di individui consapevoli della propria identità culturale. Tuttavia, sotto il profilo educativo, si rileva che i giovani d'oggi, quindi anche tra i nostri studenti, prevalgono alcuni atteggiamenti che costituiscono la causa principale di un disagio sempre più diffuso: la difficoltà nella comunicazione, principalmente nella comunicazione verbale di sé, che viene considerata superflua in un mondo di adulti, per altro, sempre meno disponibili all'ascolto; la difficoltà nel collegare i singoli fenomeni in un ampio quadro sintetico che li renda significativi. Di fatto, la prima e più grave conseguenza di tali atteggiamenti è l'assenza di motivazione, ossia il rifiuto di fruire di un'offerta, che molto spesso è vista come un'imposizione. Per questo l'istituto intende offrire allo studente le occasioni e gli strumenti per lo sviluppo delle capacità critiche e di lettura del mondo in cui vive, oltre a favorire l'attitudine alla collaborazione e all'assunzione di responsabilità.

### **L'ITE FALCONE-BORSELLINO**

Questo percorso di economia e marketing fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate sia al proseguimento degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà tecnico – economico, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. A conclusione del percorso di studi, gli studenti dovranno essere in grado di:

- comprendere concetti, principi e teorie scientifiche, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, economici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

#### **● Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso.**

I requisiti rilevati all'inizio dell'anno scolastico erano complessivamente sufficienti per quasi tutte le discipline. Partendo da questa situazione, il processo di insegnamento/apprendimento si è sviluppato in maniera differenziata a seconda dell'impegno profuso.

- **La partecipazione**

La classe si è rivelata eterogenea nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è differenziata nell'orale e, soprattutto, nello scritto, e presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario che ha, da un lato una soddisfacente maturazione scolastica e personale, dall'altro una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo e didattico si è svolto sempre in un clima sostanzialmente sereno. Sotto il profilo comportamentale non vi sono mai stati problemi particolarmente gravi e qualsiasi questione sorta nell'ambito della vita scolastica è stata comunque affrontata e dibattuta con atteggiamento collaborativo, soprattutto con lo stimolo degli insegnanti.

- **La frequenza**

La frequenza non sempre è stata regolare, tranne che per alcuni studenti, e questo ha creato difficoltà nello svolgimento del programma in diverse discipline. Anche per tale ragione non sempre è stato possibile effettuare delle verifiche periodiche per valutare il grado di apprendimento.

- **L'impegno**

All'interno della classe si sono distinte alcune individualità dotate di buone capacità personali e di una buona preparazione di base, che si sono impegnate in modo costante e proficuo ed hanno dimostrato attitudine ed interesse verso ogni attività scolastica, conseguendo buoni risultati. In generale, se le principali carenze si sono evidenziate principalmente nel metodo di studio come nell'approccio e nella disposizione all'apprendimento, tuttavia, le difficoltà riscontrate in alcuni studenti per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi fondamentali sono ascrivibili anche alle lacune pregresse, che hanno contribuito a rendere ancor più disomogeneo e superficiale il bagaglio dei saperi e difficoltose tanto la organizzazione dei contenuti quanto la rielaborazione personale degli stessi. In merito agli obiettivi non cognitivi la finalità essenziale è stata quella di stimolare in ogni allievo non solo interesse, impegno e partecipazione, ma soprattutto la coscienza del proprio essere e del proprio ruolo, oggi nella scuola e domani nella società, e la consapevolezza che il triennio di studi deve costituire un blocco unitario di saperi e di esperienze, adattabile sia ad una eventuale situazione professionale sia ad un ulteriore inserimento di nuove conoscenze.

- **Metodo di lavoro**

La preparazione di base per alcuni si attesta ad un livello mediamente buono, avendo raggiunto un preciso metodo di studio, basato sulla raccolta, organizzazione e sistematizzazione delle conoscenze e mirato alla comprensione e all'approfondimento; altri invece hanno avuto un approccio alla didattica piuttosto superficiale, discontinuo e troppo spesso mnemonico, che non ha

favorito la piena e matura acquisizione delle conoscenze e la loro conseguente utilizzazione operativa.

- **Il profitto**

Il profitto complessivo è piuttosto eterogeneo, in quanto al suo interno la classe si differenzia per l'attitudine evidenziata nelle varie discipline, per il grado di applicazione e per i livelli di approfondimento nello studio. Da ciò dipende la diversità dei risultati conseguiti che vanno, rispetto agli obiettivi, dal buono di alcuni pochi alunni, fino al sufficiente di altri che hanno raggiunto gli obiettivi minimi, pur manifestando in alcune discipline una preparazione nozionistica e di breve periodo, palesando a volte qualche difficoltà nell'estrapolare i contenuti appresi dal contesto teorico e collegarli alla realtà pratica o comunque alle altre discipline. Gli alunni non sempre hanno seguito le lezioni con attenzione, dimostrando un interesse alternato a seconda delle singole discipline. Hanno maturato un metodo di lavoro che è diventato via via più autonomo, anche se bisognosi comunque della guida del docente; conseguentemente il livello di preparazione raggiunto può dirsi sufficiente per la maggior parte degli alunni. Nel complesso, la preparazione raggiunta dalla classe nelle varie discipline è mediamente più che sufficiente.

- **Comportamento**

Durante tutto il triennio il gruppo classe ha subito diversi avvicendamenti nel corpo docente e variazioni nel numero degli alunni, ma questa mancanza di continuità non ha inficiato le relazioni interpersonali degli studenti, e tra docenti e studenti. I rapporti con i docenti sono sempre stati cordiali, la buona educazione degli studenti ha permesso di sviluppare una relazione empatica e di confidenza, tenuto conto anche che alcuni hanno un'età adulta. La classe ha dimostrato un comportamento coerente con il rilevamento iniziale e precedente rispettando le regole ed interagendo positivamente con i docenti.

## **ATTIVITA' SVOLTE**

### **Il consiglio di classe, oltre alle riunioni di rito, ha attivato:**

- Dipartimenti Disciplinari per definire Obiettivi, Programmi, Criteri di valutazione, Testi;
- Percorsi Educazione Civica;
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

### **Metodologia didattica utilizzata nelle attività formative:**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

- Ricerche
- Didattica multimediale

<b>MATERIA DI IN- SEGNAMENTO</b>	<b>I ANNO</b>	<b>II ANNO</b>	<b>III ANNO</b>	<b>IV ANNO</b>	<b>V ANNO</b>
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SCIENZE INTE- GRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	-	-	-
SCIENZE INTE GRATE (FISICA)	2	-	-	-	-
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	-	2	-	-	-
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	-	-	-
SCIENZE MOTO RIE	2	2	2	2	2
INFORMATICA	2	2	2	2	-
SPAGNOLO	-	-	-	-	3
FRANCESE	3	3	3	3	-
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
DIRITTO	-	-	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	-	-	3	2	3
MATERIA AL TERNATIVA	1	1	1	1	1



## PROFILO DELLA CLASSE: COMPOSIZIONE ALUNNI DELLA

### CLASSE 5° A

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PROVENIENZA
CASTROVILLARI	UMBERTO MARIA	24/08/2005	IV A
LOGATTO	GIUSEPPE	25/09/1979	ALTRO ISTITUTO
PETRUZZI	ANGELO	13/04/1975	ALTRO ISTITUTO
POINARIU	ALINA MARIA	01/02/1992	ALTRO ISTITUTO
POLICASTRO	GABRIELE	11/04/2005	IV A
SASSO	MORENA	28/06/1992	ALTRO ISTITUTO
VALLONE	FRANCESCA	09/10/2004	ALTRO ISTITUTO

La classe, inizialmente, era composta da 6 alunni, in data 25 ottobre 2023, l'alunna Sasso Morena risulta regolarmente iscritta. Pertanto la classe è composta da 7 alunni.

### CONTINUITA' DIDATTICA

DOCENTE	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITA' DIDATTICA		
		3°	4°	5°
MONICA LAURIA	Lingua e Letteratura italiana	SI	SI	SI
VITALE GIUSEPPE	Storia	NO	SI	SI
MORISCO FERDINANDO	Economia Aziendale	SI	SI	SI
PETRONE DANIELE	Matematica	NO	NO	SI
SCILLONE CATERINA	Inglese	NO	NO	SI
GIACOBINO ROSALBA	Spagnolo	NO	NO	SI
PAPPARELLA MARIA GIULIA	Diritto	NO	NO	SI
DE GIOVANNI ALESSANDRA	Economia politica	NO	SI	SI
D'ANDRIA FRANCESCA	Scienze motorie e sportiva	NO	NO	SI
CATAPANO ANTONELLA CARMINE	Materia alternativa	NO	SI	SI

## PERCORSO FORMATIVO

### Obiettivi del consiglio di classe

La presente programmazione di classe, educativa e didattica, presentata all'inizio dell'anno scolastico, ha tenuto conto delle caratteristiche del triennio di scuola secondaria superiore ed ha fatto proprie le linee indicate dalle riunioni dei dipartimenti e le indicazioni del PTOF dell'Istituto, opportunamente adeguate al profilo della classe riportato di seguito.

OBIETTIVI SOCIO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI	
Rispettare le regole	<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ nell'ingresso in classe</li><li>▪ nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li><li>▪ nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe</li></ul> <p>Attenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ alle norme dei regolamenti</li><li>▪ alle norme di sicurezza</li></ul>
Rispettare persone e cose	<p>Avere rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ dei docenti</li><li>▪ del personale ATA</li><li>▪ dei compagni</li></ul> <p>Avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ dell'aula</li><li>▪ degli spazi comuni</li><li>▪ dell'ambiente e delle risorse naturali.</li></ul>
Lavorare in gruppo	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli</li><li>▪ Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori</li><li>▪ Socializzare con i compagni e con i docenti.</li></ul>

## OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità.
- Conoscenza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale.
- Capacità di riconoscere I principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea.
- Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
- Capacità di percepire gli eventi storici.
- Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e ricerca operativa
- Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico

## OBIETTIVI SPECIFICI DEGLI ASSI CULTURALI

Asse culturale	Competenze dell'asse	Discipline afferenti
Asse dei linguaggi	<ul style="list-style-type: none"><li>● Leggere comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</li><li>● Produrre testi di vario tipo</li><li>● Utilizzare una lingua straniera per I principali scopi comunicativi ed operativi;</li><li>● Riconoscere e utilizzare adeguatamente i metodi, gli strumenti e I linguaggi delle scienze storiche per specificità e interdisciplinarietà.</li></ul>	Tutte
	<ul style="list-style-type: none"><li>● Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più importanti;</li></ul>	Italiano, Storia, Lingua Inglese
	<ul style="list-style-type: none"><li>● Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà registri e testi, aspetti</li></ul>	Italiano, Lingua Inglese

	<p>pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana.</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati.</li> <li>● Utilizzare strumenti di calcolo</li> </ul>	<p>Matematica</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese</li> <li>● Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio</li> <li>● Conoscere il linguaggio tecnico giuridico</li> <li>● Conoscere l'andamento del mercato</li> </ul>	<p>Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica</p>
<p><b>Asse storico- sociale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Cogliere la dimensione temporale e spaziale di ogni evento (storico, filosofico, sociale, artistico) e saperlo collocare nell'epoca a cui risale;</li> <li>● Essere in grado di individuare le categorie economiche, sociali, culturali e politiche e di coglierne le connessioni</li> </ul>	<p>Tutte</p>

# **STRATEGIE DIDATTICHE E COMPORTAMENTALI, STRUMENTI DI VERIFICA**

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

- Lezioni dialogate e discussioni in classe per promuovere la partecipazione al dialogo didattico- educativo.
- Stimolazione degli alunni attraverso gli interessi ed il metodo globale.
- Lavorare non solo con i contenuti e la didattica, ma anche con le relazioni, i significati, le motivazioni, da cui dipendono il successo o l'insuccesso scolastico.
- Promozione del dialogo con le famiglie.
- Metodo dell'interdisciplinarietà nello studio degli argomenti che lo consentono, con collaborazione tra docenti di materie diverse.

## **COMPORTAMENTI NEI CONFRONTI DELLA CLASSE**

- Far conoscere e rispettare il Regolamento d'Istituto.
- Disciplinare gli interventi degli alunni per rendere il dialogo didattico un percorso costruttivo che stimoli adeguatamente tutti gli alunni della classe, spingendoli a partecipare attivamente alle lezioni e, nello stesso tempo, ad ascoltare e a rispettare il parere degli altri.
- Dimostrare capacità d'ascolto per le istanze degli alunni.
- Regolamentare il rapporto docenti/discenti attraverso la sottoscrizione di un contratto formativo.
- Controllare periodicamente i compiti svolti.
- Regolare l'uscita dei ragazzi dalla classe (1 alla volta, a partire dalla seconda ora)
- Controllare le possibilità di giustificarsi durante le verifiche orali (due a quadrimestre)

## **STRUMENTI DIDATTICI**

Libri di testo, letture di articoli di interesse didattico, uso di audiovisivi, utilizzo dei laboratori e della biblioteca, tabelle, grafici, materiale fotocopiato, piattaforma multimediale, invio di materiale semplificato, appunti.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

I docenti hanno verificato costantemente la propria azione didattico-educativa attraverso osservazioni scritte e orali, per individuare gli eventuali problemi ed elaborare i dovuti correttivi. Sono stati utilizzati diversi scambi comunicativi, dall'esposizione libera all'analisi di opere letterarie, di articoli di giornale; alla relazione; ai questionari; alle esercitazioni di laboratorio.

Nel processo di valutazione sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento alla programmazione dell'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica e delle interrogazioni.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E DEGLI APPRENDIMENTI**

Relativamente all'utilizzo dei criteri di valutazione degli apprendimenti il Consiglio di Classe nella valutazione ha tenuto conto delle abilità e capacità acquisite, dei contenuti appresi, della frequenza delle lezioni, ma anche della situazione di partenza dei singoli allievi, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno manifestato nello svolgimento dei compiti assegnati in classe e a casa, dei progressi registrati nel corso dell'anno scolastico, della partecipazione alle varie attività, della situazione individuale e familiare, del grado di maturazione complessivo raggiunto.

## **ATTIVITA' MULTIDISCIPLINARI SVOLTE (MACROAREE)**

- Ambiente e lavoro
- Salute e benessere

## **EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2023/2024**

Riferimenti normativi: Legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22/07/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" All. A al D.M. "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" All. C al D.M. "Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica".

## **FINALITA' E OBIETTIVI**

Con l'introduzione in via obbligatoria dell'EDUCAZIONE CIVICA con i tre nuclei fondamentali della COSTITUZIONE, DELL'AMBIENTE E DELLA CITTADINANZA DIGITALE nel curriculum delle scuole di ogni ordine e grado si vuole favorire la diffusione e il rafforzamento della cultura democratica, della cultura socio-ambientale e della cultura digitale nei giovani. Si vuole altresì favorire l'acquisizione di una coscienza civica e civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. I temi della Legalità, di Cittadinanza e Costituzione, del Cyber bullismo, Tutela della Salute, sono già presenti e rimarcati nel nostro PTOF come elementi di conoscenza e competenza indispensabili per lo sviluppo equilibrato e consapevole dei nostri ragazzi. Inoltre i nostri indirizzi di studio prevedono lo studio della materia giuridica con una specifica programmazione rivolta all'analisi della Costituzione, delle istituzioni fondamentali locali, statali ed europee, unitamente alle più importanti dinamiche della realtà giuridico-economica. Ciò nonostante al nostro curriculum d'Istituto si deve aggiungere l'Educazione Civica come materia di specifica formazione e relativa valutazione. Per la classe V dell'Istituto Falcone-Borsellino si è affrontato il tema di Educazione Civica relativo alla Tutela della salute adattandolo ad ogni disciplina curricolare. Partendo dal presupposto che la salute è anche un concetto di ordine culturale e sociale, in primis si è voluto far acquisire la consapevolezza dei fattori che determinano la relatività del concetto di salute mediante un approccio critico sulle differenti concezioni al riguardo, conoscendo e tenendo sempre presenti i principi etici e legali. Le aree disciplinari, giuridico- economica, letterario-linguistica, storica e scientifica sono coinvolte da tempo in percorsi progettuali e trasversali finalizzati alla formazione culturale e non solo professionale degli studenti per accrescere la sensibilità, il senso critico, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto del diverso, la cura dell'ambiente, la conoscenza del territorio, i valori democratici. Queste attività contribuiranno d'ora in poi a stabilire la valutazione per l'Educazione Civica in base agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

La Legge istitutiva dell'insegnamento dell'educazione civica individua diverse tematiche che possono essere ricondotte a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge stessa e che nelle tabelle seguenti, divise per classi, sono espressamente individuati.

1) **Costituzione:** conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Rientrano in questa tematica anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole.

2) **Sviluppo sostenibile:** l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3) **Cittadinanza digitale:** capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Stante il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, come si evince dalla Legge e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, si è deciso di procedere secondo il seguente modello:

- Distribuire le ore assegnate alle varie tematiche nei cinque anni di corso, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio dei vari anni;
- Assegnare le ore alle discipline tenendo conto delle affinità;
- Le ore assegnate per ogni annualità corrispondono al minimo di ore richieste dalla Legge.

## **RELAZIONE PER LE ATTIVITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO): ATTIVITA' NEL TRIENNIO.**

**DOCENTE REFERENTE: PROF. PETRONE DANIELE**

**DURATA CORSO: 225 ORE (IN PARTE ON LINE)**

### **QUADRO NORMATIVO**

Nella Gazzetta Ufficiale del 28/02/2024 è stata pubblicata la Legge 23 febbraio 2024, n. 18 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi (cd. Decreto Milleproroghe), nello specifico in riferimento al



Comma 3 quater. Si afferma la non obbligatorietà dei PCTO per l'ammissione all'esame di stato. Anche per l'anno scolastico corrente 2023/24 si conferma la previsione già introdotta nell'anno scolastico 2022/23 ai fini dell'ammissione agli Esami di Stato al termine del secondo ciclo di istruzione: si prescinde dal requisito per gli studenti interni della frequenza dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e per i candidati esterni dalle attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze maturate nei PCTO possono costituire comunque parte del colloquio.

## **1. INFORMATIVA SVOLTA IN CLASSE: 48 ORE**

### **2. GOCCE DI SOSTENIBILITÀ**

#### **DURATA CORSO: 25 ORE (ON LINE)**

L'attività di PCTO digitale è costituita da una fase di e-learning e da un project work finale.

#### **MODULI FORMATIVI IN E-LEARNING**

Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione alla sostenibilità.

#### **PROJECT WORK**

Una fase operativa che porterà ogni studente a riflettere sui temi affrontati nell'e-learning.

### **3.. #YOUTHEMPOWERED**

#### **DURATA CORSO: 25 ORE (ON LINE)**

Coca-cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered;

E' un percorso multimediale focalizzato sulle skills funzionali al proprio ingresso nel mondo professionale.

## **4. PROCESSO DI FATTURAZIONE**

### **STUDIO COMMERCIALE LEONARDI GIANLUCA**

#### **DURATO CORSO: 108 (dal 05/02/2024 al 13/03/2024)**

Durante il percorso PCTO è stato trattato il processo di fatturazione con le relative fasi.

## **5. SOFTWARE SECURITY & SECURE PROGRAMMING LABORATORY-FUNDAMENTALS**

DURATA CORSO: 15 ORE

POLITECNICO DI BARI- PROF. Francesco Nocera

RELAZIONE FINALE PCTO – ANNO 2023-2024

## **6. CORSO FORMATIVO DAL TITOLO “FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORE DI 4 ORE”**

Composto da 1 modulo e da 6 argomenti più verifica finale al fine di acquisire un credito formativo permanente valido per tutta la vita e in qualunque ambito lavorativo.

Erogato dall’ Ing. Giulio Zaccaria come sede territoriale periferica “ANFOS” N. 00984.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Analisi della situazione finale:

- evoluzione della classe (cambiamenti nella struttura del gruppo, caratteristiche che hanno connotato la classe ad un livello molto soddisfacente)
- comportamenti abituali (assiduità della frequenza)
- atteggiamenti verso il lavoro scolastico
- capacità degli alunni di auto valutarli
- capacità degli alunni di gestire il corso del PCTO autonomamente e perseverare nel proseguimento degli obiettivi.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO**

In riferimento alla programmazione iniziale gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, sufficientemente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione. Il profitto medio della classe, tenendo conto dei livelli di partenza e delle difficoltà oggettive iniziali, è stato: soddisfacente, corrispondente alle aspettative.

I fattori che hanno prevalentemente favorito l’apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l’applicazione, l’interesse per la materia, il livello di preparazione e maturità della classe).

**PROGRAMMA** (in riferimento alle abilità da raggiungere nell’anno scolastico e alle sequenze di apprendimento).

In relazione all’organizzazione complessiva, in particolare, in relazione al PCTO, i fattori che hanno in modo prevalente favorito l’apprendimento e il regolare svolgimento dei programmi sono stati: (l’uso di sussidi multimediali.)

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La valutazione finale tiene conto dell'attività didattica effettivamente svolta, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti (abilità raggiunte, livelli di competenza, livelli di partenza, acquisizione dei contenuti e delle tecniche, impegno e interesse dimostrato, costanza nella realizzazione dei lavori, perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, partecipazione alle attività).

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso: Prove Orali

## **CONCLUSIONI**

I risultati ottenuti confermano il PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, sono più consapevoli, sicuramente più motivati al percorso di studio scelto. Si nota come i ragazzi abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Sono consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza ed ora hanno una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso.

**Data 15/05/2024**

**Il docente PROF. PETRONE DANIELE**

## TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI e GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di credito
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**Allegato A** - Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024

La Commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi, di seguito indicati

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentato e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

# **Allegato 1**

## **Relazioni dei docenti**

### **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

#### **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**DOCENTE: LAURIA MONICA**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: AMF**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi del percorso formativo della disciplina in oggetto si articolano sulla conoscenza degli argomenti programmati: essi riguardano le maggiori correnti letterarie di fine 800 e di tutto il 900, includendo autori e opere a esse appartenenti. Gli autori sono connessi ai grandi dibattiti culturali delle epoche e alle problematiche poste dal tempo. Ogni alunno avrà, dunque, la capacità di delineare i principali caratteri biografici degli autori, ricondurli al contesto storico-culturale e analizzare le relative opere in prosa e poesia dimostrando di avere raggiunto, altresì, padronanza delle abilità di scrittura ed esposizione orale.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

– assimilazione delle essenziali conoscenze relative alle correnti letterarie di fine 800 e di tutto il 900;

- acquisizione di sufficienti abilità nell’esposizione orale;
- raggiungimento di un sufficiente senso critico sullo sviluppo delle tematiche fondamentali che hanno coinvolto i vari autori nel dibattito letterario;
- ottenimento di sufficienti abilità di scrittura insieme ad un discreto accrescimento lessicale.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

Relativamente all’acquisizione di contestualità, contenuti e argomenti, l’approdo conoscitivo della classe si dimostra sufficiente. Dalla classe sono stati raggiunti i seguenti obiettivi curriculari:

- L’essenziale conoscenza dei contesti e degli autori della letteratura italiana di fine 800 e del 900, già inclusi nel programma curriculare di partenza;
- La conoscenza e il potenziamento, ove possibile, di abilità lessicali e sintattiche sia nell’esposizione orale che in quella scritta.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

Per quanto concerne l’acquisizione delle conoscenze proposte durante le lezioni, l’approccio didattico agli autori, alla loro biografia e al loro pensiero, l’interpretazione e l’analisi testuale dei brani e l’approfondimento degli argomenti letterari presentati durante l’anno scolastico, la classe ha raggiunto un livello discreto.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

In riferimento alla riflessione sulle conoscenze acquisite e al loro autonomo utilizzo, così come in relazione alla capacità di organizzazione didattica, la classe ha raggiunto un livello relativamente accettabile. Gli alunni sono apparsi discretamente interessati e stimolati nell’apprendimento. Il programma è stato sufficientemente assimilato nei suoi punti salienti, ma la presenza di lacune pregresse non ha permesso il conseguimento di superiori livelli di apprendimento.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 7 alunni che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata: una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per le materie umanistiche, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente e discreto, considerando che per alcuni di loro si sono registrate delle assenze consistenti.

## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Lezioni frontali;
- Schematizzazioni;
- Laboratori di approfondimento;
- Libro di testo; - Strumenti multimediali (materiale in formato .pdf, video, link a pagine web di approfondimento).

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza di temi e contenuti letterari relativi ad autori e opere;
- competenze espressive scritte e orali.

Nella valutazione finale si è altresì tenuto conto dell'attenzione e della partecipazione dimostrata dalla classe. Sono stati organizzati degli incontri per effettuare le simulazioni relative alla prima prova di italiano dell'Esame di Stato 2023/2024.



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**  
**DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**  
**DOCENTE: LAURIA MONICA**

**CLASSE: V SEZ: A                      INDIRIZZO: I.T.E.                      SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)**

1. Differenze tra Realismo e Naturalismo.

- Il Verismo in Italia: Giovanni Verga, biografia, pensiero.
- Focus sul romanzo “I Malavoglia” dal Ciclo dei Vinti: trama, intreccio, struttura e personaggi.

2. Decadentismo e Simbolismo.

- Giovanni Pascoli: biografia, poetica e opere.
- Lettura e commento dei seguenti componimenti: “Arano”; “Lavandare”; “X Agosto”; da *Myricae*;

3. Gabriele D’Annunzio: biografia, pensiero e opere.

- La narrativa: Trame e temi: di *Il piacere, Il trionfo della morte, le vergini delle rocce, il fuoco, Il notturno*.

4. L’Ermetismo

- Giuseppe Ungaretti: biografia, poetica e opere.
- Lettura dei seguenti componimenti: “Veglia”; “San Martino del Carso”.

5. Eugenio Montale: biografia, poetica e opere.

- Opere: “*Spesso il male di vivere ho incontrato*”.

6. Salvatore Quasimodo: biografia, poetica e opere.

- Opere: “Ed è subito sera”.

7. Fra avanguardia e tradizione: quadro storico, culturale del primo Novecento.

- Luigi Pirandello: biografia, pensiero e opere.
- Opere: “*Il fu Mattia Pascal*” e “*Uno, Nessuno e Centomila*”.

8. Primo Levi: biografia, pensiero e opere.

- Opere: *“Voi che vivete sicuri”* e il ricordo dell’Olocausto.

TESTO ADOTTATO: Nuovi itinerari di didattica modulare. (Volumi 1-2), Francesco Puccio, Fratelli Conte editore.

Argomenti che saranno trattati dopo il 15 maggio: riepilogo e approfondimento degli argomenti trattati da programma.

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA LAURIA MONICA**

# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: VITALE GIUSEPPE**

**CLASSE: V SEZ. A      INDIRIZZO: AMF      SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI GENERALI**

La disciplina storica si pone finalità precise: anzitutto predisporre i discenti ad una maggiore contezza di appartenenza ad una tradizione storico-culturale organicamente complessa e variegata; fornire gli strumenti necessari per la comprensione del presente a partire da una profonda lettura del passato; creare coscienze obiettive che sappiano valutare con occhio critico fatti, argomenti, processi e passaggi storici determinanti.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curriculare iniziale, sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- esposizione concisa e coerente di passaggi storici e problematiche critiche; -
- appropriazione del linguaggio storiografico;
- presa coscienza di eventi esterni e loro incidenze nel corso della storia, mediante documentazioni e fonti storiche;
- conoscenza di personaggi storici e loro influenze storico-politiche;

- collegamenti di macro-tematiche e valutazione delle conseguenze da esse scaturite, ripercussioni sul presente;
- ricostruzione sincronica e diacronica degli eventi storici e capacità di sintesi.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

La conoscenza raggiunta dalla classe, misurabile in termini di caratterizzazione di eventi, passaggi storici, date fondamentali e personaggi importanti, si dimostra sufficiente: sebbene con discontinuità, gli alunni hanno partecipato alle lezioni e alle attività designate. In alcuni casi specifici si fanno notare limiti di connessione e di apprendimento e si rileva, altresì, una instabile operosità nell'esecuzione degli esercizi assegnati e delle interrogazioni predisposte. L'adeguamento ai vari metodi adottati è da ritenersi proporzionato alle difficoltà individualmente riscontrate. Pochi alunni hanno dimostrato fin da subito una naturale propensione alla materia storica e si sono rivelati curiosi e predisposti all'apprendimento di nuove argomentazioni. L'attenzione didattica è rimasta, tuttavia, sempre costante e presente anche al di là delle ore curriculari, tramite fornitura di materiale, supporto e assistenza agli alunni.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

In merito all'utilizzazione delle conoscenze acquisite la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un medio numero di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti e predisporli ordinatamente attraverso un discorso cronologico.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

Lo sviluppo dell'analisi critica, indotto dalle modalità didattiche adottate e sviluppato anche in maniera autonoma, si dimostra ben rapportato alle capacità organizzative dei singoli componenti del gruppo classe. L'apprendimento si rivela di livello globalmente apprezzabile.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 7 alunni che inizialmente dimostravano disattenzione, ma nel corso dell'anno la partecipazione è migliorata: una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato, ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse per le materie umanistiche, altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che hanno richiesto un impegno maggiore e diverso; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per superare le lacune. Il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente.

## **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

- Libro di testo;
- Fotocopie;
- Documenti in formato pdf, link, video.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- padronanza del livello lessicale storiografico;
- livello di conoscenza degli eventi storici, di esposizione orale degli stessi, dimostrato attraverso un discorso cronologicamente idoneo;
- ragionamento mediante tappe, nesso “causa-effetto” e date essenziali, contestualizzazione e profili dei personaggi storici evidenziati durante le lezioni.

Nella valutazione finale si è tenuto conto anche dell’attenzione dimostrata dalla classe, sia in presenza che a distanza.

**ALLEGATO AL DOCUMENTO**  
**DEL 15 MAGGIO CONTENUTI DISCIPLINARI**  
**A.S. 2021/2022**

**DISCIPLINA: STORIA**

**DOCENTE: VITALE GIUSEPPE**

**CLASSE: V    SEZ: A INDIRIZZO: A.F.M.    SEDE: ROCCA IMPERIALE**

**1.Unificazione d'Italia**

**2.L'Età Giolittiana**

**3.La Prima Guerra Mondiale**

- Le cause dello scoppio della Prima Guerra Mondiale
- La svolta del 1917 e la fine della Guerra

**4.Proibizionismo e Gangsterismo: il primo dopoguerra**

**5.La Rivoluzione Russa**

- Le rivoluzioni del 1917
- La nascita dell'Unione Sovietica

**6.Crisi del 1929**

- Gli Usa: la crisi del 1929

**7.Nascita e sviluppo del Fascismo**

- Mussolini e l'origine del Fascismo
- Dalla legalità alla dittatura

**8.Nascita e sviluppo del Nazismo**

- Hitler al potere

- Il Terzo Reich

## **9.La seconda Guerra Mondiale**

- L'inizio della Guerra
- L'entrata degli Stati Uniti, la caduta del fascismo e la fine della Guerra

## **10.La Resistenza e la guerra di Liberazione**

## **11.La guerra Fredda**

- La formazione di due blocchi
- La guerra fredda e le crisi internazionali
- Gli anni della distensione
- Il crollo del Comunismo e la caduta del muro di Berlino

## **12.Gli anni di Piombo**

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF. VITALE GIUSEPPE**



# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE: MORISCO FERDINANDO**

**CLASSE: V SEZ. A                      INDIRIZZO: AMF      SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

1) Contabilità generale

2) Aspetti economico-aziendali delle imprese industriali;

- Conoscere le nozioni fondamentali sulle imprese industriali nei moderni sistemi economici;
- Conoscere e sapere individuare i principali fattori della localizzazione, del dimensionamento e della scelta della forma giuridica delle imprese industriali;
- Il Bilancio di esercizio IAS/IFRS.
- Saper i caratteri di tipicità strutturale e gestionale delle imprese industriali e i loro riflessi nel Bilancio di Esercizio;
- Saper redigere il Bilancio di Esercizio di un'impresa industriale.

3) Analisi di Bilancio per Indici e per Flussi

- I limiti informativi del Bilancio Civile e gli obiettivi delle analisi per indici e per flussi;
- Le fasi del processo di analisi e i criteri di riclassificazione dei bilanci;
- Il significato dei principali indici di natura patrimoniale, finanziaria ed economica;
- Saper riclassificare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico ai fini delle analisi per indici e per flussi;

- Saper calcolare ed interpretare i principali indici di natura patrimoniale, finanziaria, economica;
- Saper redigere un Report sintetico di interpretazione degli indici.

#### 4) La Pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione

- L'oggetto della contabilità analitica (CO.AN.) e le differenze con la contabilità generale (CO.GE.)
- Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi;
- La break-even analysis;
- La programmazione e il controllo della gestione;
- I costi standard e il sistema di budgeting;
- Le configurazioni di costo;
- Il full costing e il direct costing;
- Determinare le configurazioni di costo;
- Determinare con la metodologia del full costing il costo di un prodotto;
- Redigere i budget settoriali ed il budget del risultato operativo; Costruire un semplice business plan.

#### 5) Il Bilancio fiscale e le imposte sul reddito di esercizio

- Il concetto di reddito di impresa ai fini fiscali;
- I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito di impresa;
- La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale;
- Saper determinare le variazioni fiscali al reddito contabile per la determinazione del reddito fiscale.

#### 6) La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti.
- Utilizzare gli strumenti per realizzare attività comunicative.
- Predisporre report; costruire il sistema di budget; costruire un business plan.

TESTO ADOTTATO: ENTRIAMO IN AZIENDA OGGI 3 – TOMO 1 E 2, ASTOLFI,  
BARALE RICCI, ED. TRAMONTANA.

### **OBIETTIVI GENERALI**

Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda, vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e delle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

- Riconoscere gli aspetti economico aziendali delle imprese industriali.
- Leggere e interpretare il bilancio d'esercizio.
- Interpretare la gestione e le analisi di bilancio per indici e per flussi.
- Il reddito fiscale e le imposte (cenni).
- La gestione strategica d'impresa.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

In riferimento all'acquisizione dei concetti, la conoscenza della classe appare sufficiente per alcuni alunni che hanno partecipato positivamente alle attività proposte, tuttavia lo studio personale discontinuo e mal programmato ha impedito loro di raggiungere livelli superiori.

Molto soddisfacente invece il rendimento di altri studenti che hanno proficuamente collaborato e hanno avuto maggiore costanza e applicazione anche nello studio personale.

Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Aspetti che caratterizzano la gestione delle aziende e le relative applicazioni tecnico-amministrativo-contabili;
- Scritture di cui si compone il sistema informativo contabile, da cui trarre le informazioni per redigere il bilancio d'esercizio;
- Contabilità gestionale per assumere decisioni relative alla produzione da realizzare, ai prezzi da praticare e ai mercati in cui collocare i prodotti;
- Programmazione aziendale;
- Sistema creditizio e le principali funzioni e operazioni di raccolta fondi, di impiego fondi, di servizi compiute dalle aziende di credito.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, nella risoluzione di problemi, nell'effettuazione di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello apprezzabile per un numero ridotto di alunni che sono in grado di relazionare i contenuti. La restante parte ha comunque raggiunto un livello sufficiente e complessivamente soddisfacente in relazione alle loro lacune di partenza. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze:

- Interpretazione e redazione de bilancio d'esercizio secondo la vigente normativa;
- Riclassificazione degli schemi di bilancio, calcolare e valutare gli indici più significativi di bilancio;
- Calcolo del costo complessivo e unitario di prodotto nella contabilità di direct costing e full costing e ABC;
- Calcolo delle configurazioni di costo e analisi dei costi a supporto delle decisioni aziendali (BeP);
- Confronto in generale tra la normativa civilistica e fiscale ai fini della determinazione del reddito;

- Elaborazione di un Business Plan.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

Relativamente alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente discreto, in particolare per alcuni studenti che hanno dimostrato serietà, impegno e costanza, altri alunni invece non possiedono tutti i prerequisiti necessari ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione nei contesti teorico- pratici. Con il concorso combinato di conoscenze e competenze, in linea generale, gli studenti sono in grado di risolvere semplici casi aziendali e sono in grado di operare in maniere sufficiente con dati a scelta specialmente nella costruzione del bilancio d'esercizio.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A è formata da 7 alunni. L'insegnamento della disciplina, soprattutto nella prima fase, ha subito dei rallentamenti per le continue riprese di contenuti fondamentali non completamente appresi negli anni precedenti. L'atmosfera di lavoro è stata generalmente serena e collaborativa, improntata al rispetto reciproco. Un piccolo gruppo ha mostrato un livello discreto di interesse per le tematiche proposte, fornendo stimoli propositivi e supportando il lavoro in classe con uno studio personale adeguato, il resto della classe presenta un livello sufficiente, altri invece non sono stati assidui pertanto non è stato possibile valutarli in modo approfondito.

I risultati ottenuti sono diversificati e riconducibili, in alcuni casi, alle diverse capacità di apprendimento individuali e all'impegno profuso. Alcuni hanno raggiunto una conoscenza soddisfacente delle tematiche affrontate, evidenziando una buona capacità di rielaborazione dei contenuti; il resto del gruppo ha conseguito una preparazione essenziale, nel complesso sufficiente, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati. Inoltre è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da svolgere, anche a causa delle diverse riorganizzazioni che hanno destabilizzato gli alunni e non ha permesso di concludere in maniera completa il programma.

La classe che, all'inizio, si caratterizzava per una partecipazione modesta, nel corso dell'anno è migliorata nell'atteggiamento, l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, un po' più attiva e consapevole; I risultati sono migliorati soprattutto nella parte applicativa, mentre lo studio rimane per lo più discontinuo, con risultati nel complesso sufficienti.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Si è cercato di adottare una metodologia tale da permettere all'allievo di giungere in possesso delle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli, attraverso:

- Lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche, seguite da numerose esercitazioni in classe.
- Problem solving e problem posing per sviluppare capacità logiche.
- Esercitazioni con dati a scelta per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare apprendimenti meccanici e frammentarie.
- libro di testo
- appunti preparati dal docente
- presentazioni docente
- casi pratici aziendali con l'utilizzo di software contabili.

### **MATERIALI DI STUDIO**

- Pdf
- Slide
- Video
- Schede
- Materiali prodotti dal docente
- Riassunti; dispense; esercitazioni svolte e guidate online Materiali utilizzati
- Libro di testo; Codice Civile; Materiali vari reperiti in rete.

Tipologia prove di verifica:

- Verifiche formative;
- Domande specifiche del docente;
- Verifiche sommative Orali;
- Esposizione scritte.

### **SIMULAZIONI DI ECONOMIA AZIENDALE**

Sono state affrontate periodicamente simulazioni relative agli argomenti trattati in particolare analisi di bilancio, analisi dei costi, indici di bilancio.

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF. MORISCO FERDINANDO**

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **RELAZIONE DEL DOCENTE A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PETRONE DANIELE**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: AMF**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

#### **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio di questa disciplina, MATEMATICA, ha come finalità quella di fornire agli studenti gli strumenti essenziali per analizzare i fenomeni scientifici ed economici che utilizzano leggi algebriche o trascendenti finalizzati alla lettura di eventi economici della realtà attuale. Nello specifico, ha la finalità di promuovere le conoscenze di base relative alla struttura economica del mercato e dell'impresa, attraverso lo studio di modelli matematici.

**A - OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE** In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base delle nozioni fondamentali dei principali modelli matematici.
- Modulo di algebra lineare, le funzioni e le loro proprietà, i limiti, le derivate e lo studio di funzioni.

#### **A1 – OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi dei concetti, termini, argomenti, la conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente. Accetto alcuni alunni, a causa di uno studio discontinuo, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori.

#### **A2 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

Relativamente alle competenze e conoscenze acquisite, alcuni alunni hanno raggiunto un sufficiente livello espositivo dei concetti appresi, nonostante alcune difficoltà relative alla comprensione degli argomenti, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la



classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, nonostante i percorsi discontinui di alcuni studenti.

### **A3 - OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

Per quanto riguarda l'apprendimento e il linguaggio matematico e l'abilità espositiva, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto un livello sufficiente. Solo una parte della classe ha raggiunto un livello discreto questo dovuto all'età scolare e al bagaglio culturale pregresso.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

Il gruppo classe, costituito da 7 alunni, si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. È importante evidenziare che essa è formata da studenti in età adulta. Per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari. Lo svolgimento completo del programma, pertanto, ha risentito la difficoltà derivante sia dalla condizione di studente abbandonata già da qualche anno per motivi vari, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Per questo motivo sono stati trattati gli aspetti essenziali della materia senza approfondimenti complicati. L'approccio con la disciplina per molti di loro non è stato facile, solo alcuni di loro hanno mostrato interesse su alcuni aspetti della materia, altri hanno ritenuta poco interessante e difficile da comprendere soprattutto per alcune lacune pregresse. Rispetto alla situazione di partenza col passare del tempo la condizione della classe è sicuramente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e di conseguenza tutto ciò ha consentito di raggiungere risultati sufficienti.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

- lezione frontale
- lezione singola
- Interrogazioni scritte/orali
- Prove individuali / test

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati è stato necessario il ricorso a dispense e riassunti e mappe forniti dall'insegnante.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti: - livello di padronanza dei contenuti; - livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva; - livello di autonomia raggiunta sia nell'organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica. Nella valutazione finale si è anche tenuto conto della difficoltà di attenzione prestata in classe relativa ad alcuni argomenti non tanto semplici da comprendere per la difficoltà della materia e dello sforzo di molti studenti alla reintegrazione della vita scolastica.

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF. PETRONE DANIELE**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: MATEMATICA**

**DOCENTE: PETRONE DANIELE**

**CLASSE; V SEZ A**

**INDIRIZZO: A.F.M.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

**MODULO DI ALGEBRA DI BASE**

- Equazioni di primo grado intere e fratte
- Disequazioni di primo grado intere e fratte
- Equazioni di secondo grado complete e incomplete
- Disequazioni di secondo grado intere e fratte

**MODULO 1: LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'**

- Definizione di funzione
- Classificazione delle funzioni
- Dominio e codominio di una funzione
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti
- Le funzioni pari e dispari

**MODULO 2: I LIMITI**

- Concetto di limite
- Calcolo del
- Definizione di continuità di una funzione
- Calcolo del
- Asintoto verticale
- Calcolo del
- Asintoto orizzontale

### **MODULO 3: LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

- La derivata di una funzione:
- Il rapporto incrementale
- Definizione di derivata di una funzione
- Calcolo della derivata
- Le derivate fondamentali:
- La derivata di una funzione costante
- La derivata della funzione potenza
- La derivata delle funzione  $y = \sqrt{x}$
- La derivata della funzione  $y = 1/x$

#### **Enunciati dei teoremi sul calcolo delle derivate:**

- La derivata del prodotto di una costante per una funzione
- La derivata della somma di funzioni
- La derivata del prodotto di funzioni
- La derivata del quoziente di funzioni
- La derivata di funzioni composte

### **MODULO 4: LO STUDIO SOMMARIO DELLE FUNZIONI RAZIONALI FRATTE**

1. Dominio della funzione
2. Intersezione con gli assi cartesiani
3. Segno della funzione
4. Calcolo degli asintoti verticale e orizzontale
5. Grafico approssimato della funzione

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF. PETRONE DANIELE**

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

**DOCENTE: SCILLONE CATERINA**

**CLASSE: V SEZ.A**

**INDIRIZZO: AFM**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI GENERALI**

L'obiettivo principale sarà il raggiungimento di una competenza linguistica generale di livello B1 (Livello Autonomo) secondo i criteri stabiliti per le competenze linguistiche del Quadro Europeo Comune di riferimento redatto dal consiglio d'Europa, che consenta all'alunno di interagire in modo autonomo in contesti comunicativi quotidiani nonché di ambito tecnico specifico.

### **A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza di base del lessico inglese dei principali argomenti di indirizzo: tematiche commerciali ed economiche;
- Conoscenze di base di inglese commerciale: Types of economy, banking services, Trade and Commerce;
- Conoscenza di base sulle modalità di esposizione orale e produzione scritta, riguardo gli argomenti presenti nella programmazione didattica.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Trade and Commerce: general technical features, purpose and type.

- The Channel of Distribution: main functions, direct and indirect channels, wholesaler and retailer, the impact of IT on business.
- Business Transaction: buyer and seller, Enquiry, Offer, Order.
- Types of economies: traditional, market, command, mixed economy.
- Banking Services: Borrowing money, Current account, Deposit account, Lending money, Assisting business and other banking services.
- Stock Exchange: general features.
- The European Union: The European Parliament, The Council of the European Union, The European Commission, The European Court of Justice.
- The Monetary Union: general technical features, purpose and meaning.
- Transportation: methods of transport, factors influencing the choice of means of transport, shipping and forwarding agent, insurance.
- International Trade: Import and Export, Balance of trade and payments, Trade Restrictions.
- Methods of Payment: Letters of credit, Documentary Collections, Open account, Consignment.
- Marketing and advertising: general features, online marketing and advertising.
- Internet and E-Commerce: general features.

### **A1 - Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione delle tematiche disciplinari proposte, la classe mostra buone conoscenze della lingua inglese. Gli alunni hanno dovuto far fronte ad una discontinuità didattica nel corso degli anni precedenti, a causa dell'alternarsi di diversi docenti di lingua inglese; pertanto, è risultato difficile trasmettere loro un metodo efficace per affrontare in maniera scorrevole lo studio delle tematiche trattate in classe.

### **A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzo delle conoscenze acquisite, nello svolgimento di compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la maggior parte degli alunni dimostra di aver raggiunto un livello intermedio di competenze linguistiche.

### **A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità**

Nel complesso il profitto della classe risulta essere soddisfacente, poiché la maggior parte degli alunni dimostra di aver raggiunto un livello di preparazione intermedio relativamente alle seguenti competenze:

- Conoscenza della grammatica di base
- Traduzione e comprensione di testi scritti
- Formulazione e produzione di frasi semplici.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 7 alunni; Una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato ha reso la classe più propensa all'apprendimento e all'acquisizione dei contenuti. Alcuni alunni mostrano interesse e assiduità per la disciplina, altri hanno evidenziato degli ostacoli che hanno richiesto un impegno maggiore; solo un certo numero ristretto di alunni ha rispettato il percorso scolastico, impegnandosi sufficientemente per superare le difficoltà e recuperare le lacune linguistiche. Nel complesso la classe ha raggiunto livelli di profitto buoni, per qualcuno discreto, altri invece non sono stati assidui, pertanto, non è stato possibile valutarli.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Relativamente al metodo di insegnamento, sono state svolte lezioni frontali mirate alla lettura, comprensione di testi e alla loro traduzione e rielaborazione. La lettura ad alta voce dei testi in classe ha costituito un tassello importante nel tentativo di costruire per ogni alunno un proprio bagaglio culturale – tecnico - linguistico relativo alla disciplina.

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I testi di riferimento adottati sono stati principalmente due: per gli argomenti di indirizzo il manuale di nome New B on the net – Key Competences in Business and Culture di G. Zani e A. Ferranti con la collaborazione di A. Galimberti, mentre per gli argomenti riguardanti la grammatica il testo di riferimento utilizzato dagli alunni è stato All in One Grammar di L. Hashemi and B. Thomas with G. M. Nicolaioni. Inoltre, sono stati forniti agli alunni anche delle dispense dalla

sottoscritta. Tali mezzi compensativi sono stati realizzati con l'intento di semplificare il lavoro di studio, nonché supportare i componenti della classe che necessitano di un sostegno maggiore nella fase di apprendimento e acquisizione della lingua inglese.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione adoperati, la valutazione delle singole prove ha tenuto conto della capacità di comprensione e conoscenza delle principali strutture grammaticali affrontate e dell'abilità degli studenti a rispondere coerentemente in lingua inglese ai quesiti proposti. Le verifiche orali invece, erano mirate a verificare la capacità di esposizione in lingua inglese. La valutazione, inoltre, ha tenuto conto delle volontà motivazionali degli studenti cercando di premiare coloro che hanno mostrato impegno, costanza e dedizione nello studio della disciplina.

**ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA SCILLONE CATERINA**



# **DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**DOCENTE: ROSALBA GIACOBINO**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: A.F.M.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI PRINCIPALI**

Le finalità della disciplina consistono nell'acquisizione del linguaggio tecnico economico in lingua spagnola, approfondendo le principali tematiche in ambito economico-commerciale, così come stabilito dalla programmazione stilata all'inizio dell'anno scolastico.

#### **A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curriculare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Conoscenza e approfondimento delle principali regole grammaticali;
- Leggere e tradurre testi in spagnolo commerciale;
- Interpretare le informazioni relative alla prassi commerciale.

#### **A1- Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la conoscenza della classe appare generalmente sufficiente. A livello complessivo, conoscenze, abilità e competenze dei singoli alunni si sono sempre attestate ad un livello ottimale. Sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze:

- Conoscenza di un lessico specifico;
- Conoscenza del mondo dell'organizzazione interna alle imprese;
- Conoscenza degli organi e dell'organizzazione politica spagnola

## **A2- Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo e personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello generalmente ottimale, nonostante la maggior parte degli alunni non possieda una solida base di partenza e presenti, pertanto, alcune difficoltà nel corretto utilizzo e nella comprensione della lingua. Gli studenti si sono dimostrati sempre partecipativi e disponibili al colloquio.

Gli obiettivi conseguiti sono stati i seguenti:

- Conoscenza della grammatica di base;
- Traduzione e comprensione di testi scritti;
- Formulazione e produzione di frasi in lingua di livello base.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe si presenta unita e partecipativa. E' importante evidenziare che ha manifestato difficoltà ed incertezze per lo studio della seconda lingua straniera e per questo l'insegnamento della disciplina ha subito alcuni rallentamenti dovuti ad approfondimenti e riepiloghi di argomenti fondamentali. I ragazzi sono tutti educati, rispettosi e attivi in classe; questo ha favorito sicuramente la partecipazione alle varie attività didattiche e la cooperazione favorendo il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti.

## **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati, lo strumento fondamentale della didattica è stato il libro di testo, ricorrendo anche all'utilizzo di dispense e riassunti forniti dalla docente.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Relativamente a criteri e strumenti adoperati, la valutazione delle singole prove è stata effettuata tenendo conto delle competenze e le conoscenze acquisite e le tematiche sviluppate. Le verifiche scritte, nello specifico, hanno tenuto conto della capacità scrivere e di tradurre in lingua, nonché nella capacità di saper comunicare con i giusti tempi verbali tenendo anche conto della partecipazione e dell'interesse dimostrato dai discenti e la loro capacità di relazionarsi con gli altri e rispettare le regole.

**ROCCA IMPERIALE, 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA GIACOBINO ROSALBA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: SPAGNOLO**

**DOCENTE: ROSALBA GIACOBINO**

**CLASSE; V SEZ A**

**INDIRIZZO: A.F.M.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

**B. CONTENUTI DISCIPLINARI**

Grammatica spagnola di base con focus sui tempi verbali
El mundo de la empresa
Los bancos
El marketing
La publicidad
Tipos de campañas digitales.

**TESTO ADOTTATO:** Prisma: método de español para extranjeros e fotocopie scelte dall'insegnante.

**B1- EVENTUALI OSSERVAZIONI**

Nessuna.

**ROCCA IMPERIALE, 15/05/2024**

**LA DOCENTE ROSALBA GIACOBINO**

# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: PAPPARELLA MARIA GIULIA**

**CLASSE V A**

**INDIRIZZO: A.F.M**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi generali prefissati nella Programmazione iniziale, previsti nel presente anno scolastico, per la classe V sez. A ITE ad indirizzo AFM, per la disciplina DIRITTO, sono stati i seguenti: esporre con linguaggio tecnico-giuridico adeguato e ragionato i concetti appresi; riconoscere gli organi e le caratteristiche fondamentali del diritto costituzionale; percepire la complessità e la problematicità del diritto pubblico; interpretare il testo costituzionale, in relazione agli articoli coinvolgenti gli argomenti trattati, oggetto di programma; confrontare soluzioni giuridiche con situazioni reali.

### **A – OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe nel suo complesso i seguenti obiettivi: riconoscere le caratteristiche fondamentali di uno Stato; individuare gli organi costituzionali e le loro funzioni principali; interpretare il testo costituzionale, in particolare in relazione ai principi fondamentali.

### **A1–Obiettivi raggiunti relativamente alle conoscenze**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, le conoscenze della classe appaiono sufficienti per buona parte dei discenti, anche se per lo più nozionistiche e basate sui concetti fondamentali del diritto costituzionale, quali lo Stato e i suoi elementi fondamentali, la nascita della Costituzione Italiana con le relative caratteristiche, l'interpretazione e la conoscenza dei principi fondamentali, la struttura dell'organizzazione dello Stato italiano attraverso i suoi organi principali. Con la docente si è stabilito un clima dialogico e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. La scrivente docente si è impegnata e ha sollecitato gli studenti, recuperato il più possibile con esercizi mirati e ripetizione di argomenti, tuttavia, non tutti gli allievi hanno colmato pienamente le lacune che avevano precedentemente accumulato. Pur avendo tutti, migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

### **A2 - Obiettivi raggiunti relativamente alle competenze**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi, nell'effettuare i compiti affidati e in generale nell'applicazione concreta di quanto appreso, la classe raggiunge complessivamente un livello sufficiente, in quanto nel suo complesso, opera con gli obiettivi minimi prefissati.

In particolare, la classe individua le principali caratteristiche degli elementi essenziali dello Stato, della Costituzione Italiana e dei suoi principi fondamentali, oltre che dei singoli organi dello Stato italiano e delle funzioni ad essi affidate.

Comprende ed usa il linguaggio tecnico – giuridico di base. Continua a recuperare e studiare in vista delle verifiche finali e per l'ammissione all'Esame Di Stato.

### **A3 - Obiettivi raggiunti relativamente alle capacità**

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro autonomo personale utilizzo e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la

maggior parte della classe ha raggiunto un livello globalmente sufficiente, la rielaborazione critica ed individuale dei contenuti, nonché la relativa applicazione in contesti giuridici a situazioni reali o di vita quotidiana, è ancora in via di acquisizione.

#### **A4 - Presentazione della classe**

La classe è composta da 7 alunni. L'insegnamento della disciplina, soprattutto nella prima fase, ha subito dei rallentamenti per le continue riprese di contenuti fondamentali relativi a lacune precedenti. La classe ha mostrato interesse soprattutto riguardo a quegli argomenti con un riscontro attuale, pertanto quello che, all'inizio, si caratterizzava in una partecipazione disorientata, nel corso dell'anno è migliorata: l'impegno è sicuramente cresciuto in generale ed è migliorata la partecipazione, pur non potendo fare a meno di evidenziare forti lacune pregresse. Alcuni discenti sono riusciti a raggiungere un livello più che buono di preparazione in quanto hanno dimostrato un impegno anche nello studio domestico, mentre per altri la preparazione è discreta a causa della mancanza dei prerequisiti di base.

Tutti gli studenti hanno avuto un percorso scolastico lineare salvo per qualche eccezione che ha richiesto frequenti rinforzi e puntualizzazioni degli argomenti trattati a tal fine è stata necessaria un'opportuna selezione dei moduli da svolgere. La maggioranza degli studenti della classe, ha sempre dimostrato impegno costante e partecipazione attiva e consapevole.

#### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Il metodo di insegnamento si è basato sulla lezione frontale in particolare, si è cercato di coinvolgere la classe sui vari temi, da quelli più classici, quali la nascita di uno Stato e i suoi elementi fondamentali, a quelli più attuali, quali il funzionamento pratico dei principali organi dello Stato italiano. La metodologia didattica si è sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione: metodologia dialogica, interattiva e mirata. Si è cercato di operare un immediato collegamento

tra gli argomenti di volta in volta trattati, e la realtà quotidiana. Si è usato un linguaggio chiaro per permettere allo studente di comprendere in modo progressivo, anche le competenze linguistiche fondamentali del diritto. Per agevolare i processi di apprendimento, si è fatto ricorso a documenti originali: la Costituzione e altri riferimenti normativi.

## **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

Relativamente ai mezzi didattici utilizzati lo strumento principale è stato il libro di testo, integrato in alcuni tratti, con appunti di lezione, forniti e organizzati dalla scrivente docente. Di importanza non certo minore è stato l'uso costante di "La Costituzione della Repubblica Italiana" per un approccio concreto agli argomenti trattati.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Relativamente a criteri e strumenti adoperati dalla scrivente docente, la valutazione è consistita in verifiche orali (in particolare due interrogazioni) e domande dal posto, oltre che in dibattiti anche su episodi di attualità, relativi al programma svolto e diretti ad accertare la comprensione e la conoscenza dei contenuti disciplinari, oltre che le capacità di rielaborazione critica, che purtroppo non è quasi mai risultata essere molto reattiva.

Sono state svolte esercitazioni, verifiche orali e mediante test: prove soggettive e prove oggettive. Durante le lezioni, si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, allo scopo di raccogliere informazioni sul modo in cui ciascuno di loro procede nell'itinerario di apprendimento e al fine di operare eventuali interventi correttivi e di recupero. Alla fine di unità didattiche o modulari, gli alunni hanno affrontato verifiche sommative anche attraverso prove strutturate, verifiche, esercitazioni e interrogazioni orali individuali. La verifica, ha accertato l'acquisizione dei contenuti, la capacità degli alunni di operare collegamenti interdisciplinari, le capacità critiche, di analisi e di sintesi e le modalità di espressione orale.



L'alunno, informato della valutazione, ha avuto indicazioni sui mezzi da adottare per colmare alcune lacune di contenuto e di espressione o per approfondire le sue conoscenze.

**ROCCA IMPERIALE, 15/05/2024**

**LA DOCENTE MARIA GIULIA PAPPARELLA**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**  
**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: DIRITTO**

**DOCENTE: Prof.ssa PAPPARELLA MARIA GIULIA**

**CLASSE: V SEZ. A INDIRIZZO: AMF SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

**CONTENUTI DISCIPLINARI**

**Modulo 01: Lo Stato e la Costituzione.**

- Il diritto costituzionale;
- Lo Stato in generale e le sue caratteristiche;
- Gli elementi costitutivi dello Stato;
- Il popolo;
- La cittadinanza: doppia cittadinanza, acquisto, perdita e riacquisto;
- La popolazione di uno Stato;
- - Il territorio ed i suoi elementi costitutivi;
- - La sovranità;
- - Il riconoscimento di uno Stato interno ed esterno;
- · Le funzioni dello Stato: legislativa, esecutiva e giudiziaria;
- La Costituzione di uno Stato: nozione e tipologie.

**Modulo 02: La Costituzione Italiana.**

La nascita della Costituzione Italiana;

- Le caratteristiche principali;

- La struttura e caratteri;
  - I principi fondamentali;
  - Art. 1: il principio democratico;
  - Art. 2: i diritti inviolabili dell'uomo;
  - Art. 3: il principio di uguaglianza;
  - Art. 4: il principio lavorista;
  - Art. 5: l'unità nazionale;
  - Art. 6: le minoranze linguistiche;
  - Artt. 7 e 8: lo Stato, la Chiesa Cattolica e le altre confessioni religiose;
  - Art. 9: la tutela del patrimonio;
  - Art. 10: l'Italia e la comunità internazionale;
  - Art. 11: il ripudio della guerra;
  - Art. 12: la bandiera italiana;
- I diritti ed i doveri dei cittadini (breve cenni);

### **Modulo 03: L'organizzazione costituzionale dello Stato italiano**

Gli organi dello Stato:

Unità A – Il Parlamento:

- La composizione e l'organizzazione delle Camere;
- Le prerogative e lo status dei membri del Parlamento;
- Le funzioni del Parlamento;
- La funzione legislativa:
- L'iter di formazione di una legge ordinaria;
- Il procedimento di revisione costituzionale.

Unità B – Il Presidente della Repubblica:

- I requisiti, le prerogative e le elezioni del Capo dello Stato;
- Le funzioni e le responsabilità del Presidente.

Unità C – Il Governo.

- La composizione e la formazione;
- La crisi di Governo;
- La funzione esecutiva;
- La funzione normativa: Decreti Legge, Decreti Legislativi e regolamenti.

Unità D – La Magistratura;

- La composizione e la nomina dei membri del Consiglio Superiore della Magistratura;
- La funzioni giurisdizionale:
- Il processo civile, penale e amministrativo.

Unità E – LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Ruolo degli organi e dell'attività amministrativa dello Stato

I principi dell'attività amministrativa statale

I Ministeri e le loro competenze

I diritti dei cittadini verso la Pubblica Amministrazione

I gradi della giustizia amministrativa

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- Diritto alla salute:

Il diritto alla salute come diritto sociale ed educazione civica

sanitaria Articolo 32 Cost. e diritto- dovere alla salute

**TESTO ADOTTATO: M. Capiluppi, La norma e la pratica 3, Tramontana, Milano 2014**

## **B2– Eventuali osservazioni**

E' stata trattata l'unità di Educazione Civica programmate con il Coordinatore di Ed. Civica della suddetta classe. L'argomento proposto ed affrontato "Il diritto alla salute", ha riscosso

l'interesse degli alunni perché trattasi di argomento sempre attuale e collegato al programma svolto.

**ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2024.**

**PROF.SSA PAPPARELLA MARIA GIULIA**

# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: ALESSANDRA DE GIOVANNI**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: A.M.F.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI GENERALI**

Lo studio dell'Economia Politica ha come finalità quella di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di economia e di finanza pubblica, in relazione agli interventi pubblici realizzati dallo Stato nell'allocazione delle risorse e nella redistribuzione delle ricchezze e, più in generale, nelle scelte economiche, attraverso il sistema fiscale e la politica fiscale.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur nella diversità dei risultati, i seguenti obiettivi in termini di: Competenze, Abilità e Conoscenze.

- Conoscere il ruolo del soggetto pubblico nei diversi sistemi economici;
- Individuare i vari soggetti pubblici che concorrono nello svolgimento dell'attività economica;
- Conoscere gli effetti economici e sociali della spesa sociale;
- Conoscere modi ed effetti delle entrate;
- Conoscere criteri e principi giuridici delle imposte;
- Conoscere la differenza tra imposte dirette e indirette;
- Comprendere ed analizzare la struttura del bilancio dello Stato;
- Descrivere i caratteri dell' IRPEF;
- Riconoscere le problematiche relative alla misurazione della spesa pubblica;
- Comprendere le caratteristiche del sistema sanitario nazionale e dell'assistenza sociale;
- Saper distinguere i tipi di spesa pubblica in relazione a vari criteri;

- Cogliere gli effetti di una determinata spesa pubblica a livello economico e sociale;
- Comprendere il sistema previdenziale e assistenziale italiano;
- Saper distinguere le varie forme di entrate.

#### **A- OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti dalla classe i seguenti obiettivi:

- Distinguere le funzioni assegnate nel corso della storia recente all'attività finanziaria pubblica;
- Conoscere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica;
- Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici;
- Comprendere il funzionamento Sistema sanitario nazionale e del sistema assistenziale;
- Conoscere la struttura, principi e la procedura di formazione del Bilancio dello Stato;
- Conoscere i diversi tipi di entrate pubbliche;
- Conoscere i diversi tipologie di tributi;
- Conoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano.

#### **A1-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, questa appare principalmente nozionistica e basata sui concetti principali dell'economia politica; più specificatamente sull'attività economica pubblica e sul ruolo che riveste lo Stato nell'economia, sulla politica fiscale e sull'organizzazione del sistema tributario italiano.

La conoscenza raggiunta dalla classe appare nel complesso sufficiente e per alcuni discreta. A causa di uno studio domestico discontinuo e per lo più finalizzato alle verifiche, non è stato possibile raggiungere livelli di apprendimento superiori. Soltanto una parte della classe è riuscita a sviluppare una conoscenza maggiore della materia, grazie ad una partecipazione attiva alle lezioni e ad un atteggiamento positivo.

Al fine di una corretta valutazione sul lavoro svolto durante l'anno, si è tenuto in debito conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dalla classe, anche in considerazione della situazione di partenza.

## **A2-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite, soltanto parte della classe ha acquisito un discreto livello di competenze, da intendersi come gestione autonoma delle conoscenze apprese ed espressione di propri contenuti personali. Solo alcuni studenti, infatti, hanno raggiunto un buon livello in riferimento alla capacità di relazionare i contenuti, dimostrando serietà, impegno e costanza, altri invece hanno continuato a mostrare alcune difficoltà soprattutto in relazione ad una piena e personale rielaborazione degli apprendimenti.

Considerevoli sono state anche le difficoltà connesse all'acquisizione terminologica tecnico-economica, purtroppo ad oggi non pienamente acquisita. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello modesto in linea con la media di questa tipologia di scuola, soprattutto in relazione ai seguenti punti:

- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica;
- Individuare la funzione dello Stato nella politica fiscale;
- Osservare il reale funzionamento del sistema economico, alla luce delle scelte operate dallo Stato;
- Riconoscere ed interpretare le principali imposte, dirette e indirette, del sistema tributario italiano.

## **A3-OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

Riguardo allo sviluppo delle personali capacità e all'abilità di organizzare il proprio apprendimento, sia a livello individuale che di gruppo, la classe ha raggiunto livelli differenti: l'impegno e la costanza con cui alcuni studenti hanno affrontato l'intero percorso formativo di quest'ultimo anno ha consentito loro di arrivare a sviluppare una personale rielaborazione degli



apprendimenti e ad una loro autonoma applicazione delle conoscenze in contesti di vita reale. Anche nonostante le evidenti lacune relative alla capacità espositiva e alla padronanza di linguaggio specifico che la materia richiede.

Nel complesso la classe è riuscita a raggiungere un livello di preparazione sufficiente relativamente alle seguenti abilità:

- Saper riconoscere i vari tipi di spesa in relazione al loro effetto economico e sociale;
- Comprendere le ragioni che determinano la crescita della spesa pubblica e ne rendono difficile il controllo;
- Saper distinguere le varie forme di entrate pubbliche;
- Saper distinguere i principali tributi del sistema italiano e conoscerne i presupposti e i metodi di accertamento e riscossione;
- Conoscere a grandi linee la struttura del bilancio dello Stato e la classificazione delle spese e delle entrate.

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe V A è composta da 7 studenti, provenienti da contesti socio-culturali differenti. Hanno sempre mostrato un comportamento corretto e hanno cercato di interagire in maniera positiva con la docente, tuttavia, soprattutto a livello iniziale, hanno dimostrato poco interesse ed attenzione verso lo studio della materia. Nel corso dell'anno, per alcuni di loro, la situazione è decisamente migliorata, sia dal punto di vista della partecipazione in classe che dal punto di vista dello studio e, in generale, è cambiato l'approccio nei confronti della disciplina e, di conseguenza, tutto ciò ha consentito a raggiungere risultati più che sufficienti.

Attraverso lezioni stimolanti, connessioni con l'attualità e ripetizioni continue degli argomenti trattati, si è riuscito, in parte, a migliorare la situazione di partenza, attraverso l'acquisizione parziale dei principali termini del linguaggio specifico e l'ampliamento delle abilità di base.

Nello specifico, alcuni studenti hanno dato prova di un maggiore interessamento verso la materia, seppur con uno studio discontinuo e saltuario; altri hanno evidenziato degli ostacoli rilevanti, che

hanno richiesto un impegno maggiore e un approccio differenziato; un numero contenuto di alunni ha rispettato il percorso, impegnandosi sufficientemente per colmare le evidenti mancanze. Nel complesso, il profilo raggiunto è da ritenersi sufficiente, per qualcuno discreto, soltanto qualche elemento ha raggiunto risultati buoni.

Nonostante le difficoltà dovute a lacune pregresse e ad uno studio discontinuo si è cercato di portare tutti gli studenti ad un livello pari di preparazione ma la maggior parte non sempre ha raggiunto i risultati attesi, soprattutto per la difficoltà nel mantenere un ritmo di studio costante e sostenuto, nonché un controllo attento degli argomenti studiati. Soltanto nell'ultimo periodo una sempre crescente consapevolezza nei confronti degli esami di stato ha reso la classe più propensa all'assimilazione dei contenuti e al raggiungimento degli obiettivi.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Le lezioni sono state regolarmente svolte in presenza, alternando alla lezione frontale, momenti di dibattito e lezioni partecipate, al fine di favorire la conversazione e il confronto.

La metodologia didattica è stata sostanzialmente incentrata sull'interesse degli alunni e sulle loro capacità e cognizioni, privilegiando l'interazione e la partecipazione.

Le singole lezioni sono state organizzate in modo da alternare momenti di spiegazione a momenti di verifica, così da poter tenere sotto controllo la comprensione e l'acquisizione dei diversi argomenti trattati e rilevare eventuali difficoltà degli alunni. Si è cercato di operare un immediato collegamento tra gli argomenti di volta in volta sviluppati e la realtà quotidiana, al fine di tenere alto il livello di attenzione e di partecipazione. E' stato utilizzato quasi sempre un linguaggio semplificato ma, comunque, non privo di termini specifici della disciplina, in modo da consentire a tutti gli studenti di comprendere e acquisire le competenze linguistiche fondamentali dell'economia.

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

Per la spiegazione degli argomenti è stato utilizzato il libro di testo della docente, integrato con fotocopie ed appunti forniti dalla stessa.

- Libro di testo: L. Gagliardini, G. Palmerio, M. P. Lorenzoni “Economia Politica” 5° anno, Le Monnier Scuola.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

- livello di padronanza dei contenuti;
- livello di competenza espressiva, intesa sia come coerenza logica sia come coerenza discorsiva;
- livello di autonomia raggiunta sia nell’organizzazione del lavoro personale sia nella valutazione critica.

Alla fine di ogni unità didattica, o modulo, sono state svolte verifiche orali individuali per constatare il livello di acquisizione raggiunto.

Nella valutazione finale, ovviamente, si è tenuto conto anche dell’attenzione prestata in classe, della partecipazione alle lezioni e della progressione rispetto ai livelli di partenza.

Durante l’intero dell’anno si è cercato di valutare l’acquisizione dei concetti fondamentali in maniera costante e periodica, infatti, nel corso delle lezioni è stata effettuata una regolare verifica formativa, individualmente e collettivamente; si è cercato di stimolare gli alunni ad intervenire, per abituarli a conferire oralmente in maniera appropriata, ma anche per migliorarne l’apprendimento e per operare eventuali interventi correttivi e di recupero.

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA ALESSANDRA DE GIOVANNI**

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

**DOCENTE: DE GIOVANNI ALESSANDRA**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: A.M.F.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

**Modulo 01 - Il soggetto pubblico nell'economia**

- La finanza pubblica: il ruolo dello Stato nei sistemi economici;
- Le nozioni e le funzioni svolte dal soggetto pubblico e le modalità di intervento pubblico;
- Proprietà e impresa pubblica: nozioni generali;
- Beni e servizi pubblici;
- Gli interventi dello Stato nell'economia nazionale;
- Le imprese pubbliche

**Modulo 02 - La spesa pubblica**

- La struttura della spesa pubblica;
- Analisi costi-benefici;
- Misurazione, classificazione ed espansione della spesa pubblica;
- La spesa sociale: lo Stato sociale, previdenza sociale, prestazioni previdenziali;
- L'assistenza sanitaria e sociale: nozioni generali

**Modulo 03 - La politica delle entrate pubbliche**

- Nozioni generali e classificazione delle entrate;
- Imposte, tasse e contributi: elementi, classificazione, principi giuridici ed effetti macroeconomici;

- Capacità contributiva;
- La progressività dell'imposta

#### **Modulo 04 - La politica di bilancio**

- Bilancio dello Stato, tipologie, fasi, classificazione e principi del bilancio preventivo italiano;
- Il disegno di legge di bilancio e di previsione dello Stato;
- L'esecuzione di bilancio e il bilancio provvisorio.

#### **Modulo 05 – Il sistema tributario**

- La struttura del sistema tributario italiano
- Anagrafe tributaria;
- Le principali imposte dirette e indirette;
- Gli effetti dell'imposizione fiscale sul contribuente
- L'evasione fiscale;
- Strumenti per combattere l'evasione dell'IVA.

IN FASE DI ATTUAZIONE: il Federalismo fiscale

#### **EDUCAZIONE CIVICA:**

Tutela della salute:

- Spesa sociale: assistenza sanitaria.
- Interventi dello Stato in materia sanitaria

**ROCCA IMPERIALE (CS) 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA DE GIOVANNI ALESSANDRA**

# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: D'ANDRIA FRANCESCA**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: A.F.M.**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI GENERALI**

La finalità della disciplina consiste nella conoscenza e percezione del proprio corpo; nei principali metodi di allenamento per sviluppare e migliorare le capacità condizionali e coordinative. Acquisire comportamenti attivi e responsabili per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere e alla salute, conoscenza dei principi teorici-scientifici (fisiologici, anatomici) che sono alla base di tutte le attività di movimento.

### **A-1 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

La classe ha acquisito la consapevolezza dei propri mezzi, la socializzazione e il rispetto per le regole, partecipando attivamente e democraticamente alle attività di gruppo.

### **A-2 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

Gli alunni sanno eseguire con fluidità i gesti tecnici della pallavolo e hanno acquisito atteggiamenti corretti in difesa della salute per prevenire infortuni. Sanno effettuare esercizi di riscaldamento individuali e di coppia.

### **A-3 OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITA'**

La classe si è dimostrata interessata e ha avuto, sin da subito, un comportamento corretto e positivo nei confronti della materia. Ha partecipato in modo attivo e con impegno alle varie attività che sono state presentate e di conseguenza hanno conseguito risultati buoni ed ottimi.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

Il metodo didattico utilizzato è stato principalmente verbale con contenuti che mirassero ad aumentare la motivazione e interesse in tutti gli alunni della classe. Si è cercato di creare condizioni dove l'alunno si è sentito protagonista del processo di apprendimento attraverso dibattiti, schede guidate, slide tramite e invio di materiale didattico.

### **DIDATTICI UTILIZZATI**

realizzate dal docente, immagini prese da piattaforme digitali.

### **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e allenamenti dei vari distretti muscolari.

### **B-CONTENUTI DISCIPLINARI**

- Capacità Motorie: capacità coordinative e capacità condizionali.
- Anatomia e fisiologia dell'apparato Locomotore.
- Riscaldamento e Stretching.
- La Storia delle Olimpiadi.
- Per educazione civica si è trattato il seguente argomento. Alimentazione.
- Infortuni muscolari.
- Apparato Respiratorio

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 7 alunni, nel corso dell'anno la partecipazione è stata crescente assumendo un comportamento di piena consapevolezza nei confronti degli esami di Stato. Alcuni alunni sono dotati di maggiore interesse nei riguardi della materia.

Il profilo raggiunto è da ritenersi buono, considerando che per alcuni di loro si sono registrate delle assenze consistenti.

### **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

Dispense, immagini e video presi da piattaforme digitali.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono avvenute sulla base dell'interesse mostrato, dalla concreta partecipazione e del rispetto delle tempistiche nella consegna dei compiti assegnati come allenamenti dei vari distretti muscolari.

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA D'ANDRIA FRANCESCA**



# **ALLEGATO**

## **AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

**DOCENTE: D'ANDRIA FRANCESCA**

**CLASSE: V SEZ: A**

**INDIRIZZO: A.F.M.**

**SEDE: ROCCA IMPERIALE**

#### **1. APPARATO MUSCOLARE SCHELETRICO**

- Le ossa
- I muscoli
- Le articolazioni

#### **2. METABOLISMO**

- Metabolismo anaerobico lattacido e alattacido.
- Metabolismo aerobico

#### **3. LA RESPIRAZIONE**

- I polmoni
- Trachea
- L'apparato respiratorio

#### **4. SISTEMA NERVOSO**

- Morfologia dell'apparato nervoso
- SNC
- SNP

#### **5. CAPACITA' MOTORIE**

#### **6. ABILITA' MOTORIE**

#### **7. L'APPRENDIMENTO MOTORIO**

#### **8. CAPACITA' COORDINATIVE**

- Generali

- Speciali

## **9. LA FLESSIBILITA'**

## **10. TEORIA DELL'ALLENAMENTO**

- I benefici dello sport
- sport individuali e di squadra
- Padel
- Tennis
- Ping pong (tennistavolo)
- calcio
- Pallavolo
- basket
- Equitazione
- Nuoto
- Ciclismo
- Atletica leggera

## **11. ETICA SPORTIVA**

## **12. PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI**

## **13. DOPING**

**TESTO ADOTTATO: Più movimento**

**ROCCA IMPERIALE (CS), 15 MAGGIO 2024**

**PROF.SSA D'ANDRIA FRANCESCA**

# **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

## **RELAZIONE DEL DOCENTE**

**A.S. 2023/24**

**DISCIPLINA: ANALISI DEI FENOMENI COLLETTIVI- (MATERIA ALTERNATIVA)**

**DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE**

**CLASSE: V SEZ. A**

**INDIRIZZO: AMF**

**SEDE: Rocca Imperiale (CS)**

### **OBIETTIVI PRINCIPALI**

La principale finalità della suddetta disciplina è quella di formare gli alunni affinché siano meglio proiettati ad affrontare il prossimo futuro lavorativo. Dunque è di fondamentale importanza l'acquisizione dei principi cardini della Statistica per saper gestire situazioni progettuali della propria vita lavorativa futura, potenziando le singole abilità di analisi, di calcolo e di ragionamento.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curriculare di partenza, sono stati raggiunti gli obiettivi di seguito riportati:

- Riuscire ad individuare, osservare, raccogliere, analizzare ed interpretare i dati relativi a determinate situazioni o fenomeni collettivi;
- esporre con linguaggio tecnico-statistico adeguato e ragionato i concetti appresi;
- Capacità di individuare le leggi fondamentali da adottare in fenomeni di massa apparentemente governati dal caso;
- Migliorare le singole abilità di analisi, calcolo e ragionamento.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CONOSCENZE**

In base ai contenuti disciplinari proposti, la conoscenza della disciplina, da buona parte della classe è risultata più che sufficiente, nonostante alcune discontinuità verificatesi nel corso dell'anno scolastico dovute a ripetute assenze da parte di qualche alunno che ha rallentato l'apprendimento

scolastico. Per poter apprezzare il lavoro svolto, bisogna tenere conto dei miglioramenti conseguiti dai ragazzi, nonostante gli elementi di discontinuità avvertiti nel corso dell'anno. Con la docente si è stabilito un clima dialogico e di lavoro produttivo, nonché grande senso di rispetto e di fiducia dei ragazzi nei suoi confronti. Pur avendo tutti, migliorato la strumentalità iniziale, permangono alcune incertezze su cui si continua a lavorare.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE COMPETENZE**

In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite buona parte della classe ha raggiunto un livello discreto, la restante parte ha conseguito un livello sufficiente.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI RELATIVAMENTE ALLE CAPACITÀ**

In rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello generalmente buono. La classe ha mostrato da subito interesse nei confronti della materia partecipando in modo attivo al corso.

### **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 7 alunni, di cui 3 donne e 4 uomini. Hanno dimostrato un discreto interesse alla materia proposta, partecipando all'attività didattica con attenzione, nonostante non siano mancate discontinuità da parte degli studenti durante l'anno scolastico. In generale la classe ha comunque maturato un livello soddisfacente.

### **METODI DIDATTICI UTILIZZATI**

I metodi didattici utilizzati sono i seguenti:

- svolgimento di lezioni frontali e lezioni dialogate evidenziando relazioni con le altre discipline;
- presentazione di casi pratici di statistica;
- esercitazioni guidate e di gruppo.

## **MEZZI DIDATTICI UTILIZZATI**

I mezzi didattici utilizzati sono i seguenti:

- Libro di testo;
- Articoli tratti da quotidiani e riviste;
- Appunti di lezione forniti dalla Docente.

## **CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

I criteri di verifica adottati sono stati i seguenti:

Analisi Dei Fenomeni Collettivi è una disciplina alternativa, dunque non sono state previste né verifiche scritte né orali. Al fine di controllare la corretta acquisizione delle tematiche trattate e per riuscire ad intervenire su eventuali distorsioni che si sono presentate nel processo di apprendimento sono state utilizzate tecniche di verifica differenti, a seconda del contenuto che si è voluto accertare.

Gli studenti sono stati valutati periodicamente, attraverso l'analisi di casi pratici elaborati in aula, per accertare che il corso sia stato seguito con interesse e che abbia consolidato in loro le basi per affacciarsi al mondo del lavoro dove l'attore economico o imprenditore, dovrà saper analizzare gli scenari di mercato in cui si troverà ad operare per avere successo.

Nel contempo gli alunni avranno acquisito la capacità di esposizione, la ricchezza lessicale, la capacità di correlare le differenti problematiche a livello interdisciplinare.

**ROCCA IMPERIALE, 15/05/2024**

**LA DOCENTE: ANTONELLA CARMINE CATAPANO**

## **ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

### **CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI A.S. 2023/2024**

**DISCIPLINA: ANALISI DEI FENOMENI COLLETTIVI - (MATERIA ALTERNATIVA)**

**DOCENTE: CATAPANO ANTONELLA CARMINE**

**CLASSE: V SEZ: A            INDIRIZZO: AFM            SEDE: ROCCA IMPERIALE (CS)**

#### **Modulo 1: Introduzione e l'Indagine Statistica**

- Cenni storici e definizione di Statistica;
- Fenomeni Collettivi, unità statistiche, caratteri e modalità;
- Popolazione e campione;
- Le scale di misura;
- L'indagine Statistica e le sue fasi.

#### **Modulo 2: Serie, Frequenze e Rappresentazioni Grafiche Statiche**

- Serie e frequenze statistiche;
- Frequenza: assoluta, relativa e percentuale;
- Rappresentazioni grafiche di una distribuzione di frequenza;
- Istogrammi, diagrammi a settori circolari e grafici a bastoni.

#### **Modulo 3: Progettare Un Questionario, Indici Di Posizione Centrale**

- Progettazione di un questionario;
- Esercitazioni per la realizzazione di questionari d'indagine;
- Indici di posizione centrale;
- Media;
- Moda;
- Mediana.

#### **Modulo 4: Indici Di Dispersione e Caratteri In Un Testo**

- Indici di variabilità e dispersione;
- Campo di variazione;
- Scarto semplice medio;
- Scarto quadratico medio o deviazione standard;

- Caratteri in un testo.

## **SUSSIDI:**

Libro di testo: Corso di matematica – Edizione mista- 2010 RCS Libri S.p.a., ETAS – L.  
Lamberti, L. Mereu, A. Nanni

Articoli tratti da quotidiani e riviste.

**ROCCA IMPERIALE, 15/05/2024**

**LA DOCENTE: ANTONELLA CARMINE CATAPANO**



# **Progetto di Educazione Civica**

**CLASSE V A ITE**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

**“FALCONE- BORSELLINO”**

**ROCCA IMPERIALE (CS)**

**A.S. 2023-2024**





# **DIRITTO ALLA SALUTE**

**ART. 32  
DELLA  
COSTITUZIONE**

**UNA CONQUISTA  
PROGRESSIVA**



"LA SALUTE È UNA CONDIZIONE DI ARMONICO EQUILIBRIO, FISICO E PSICHICO, DELL'INDIVIDUO, DINAMICAMENTE INTEGRATO NEL SUO AMBIENTE NATURALE E SOCIALE "

(A. SEPPILLI, IGIENISTA E POLITICO DEL '900)



**IL CONCETTO DI SALUTE FORMULATO NEL 1948 DALL'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ È ANCORA OGGI ALLA BASE DELLA DEFINIZIONE UFFICIALE DEL TERMINE "SALUTE":**



World Health Organization

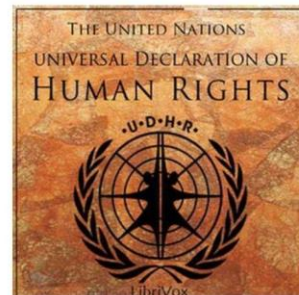
**LA SALUTE È UNO STATO DI COMPLETO BENESSERE FISICO, PSICHICO, MENTALE E SOCIALE E NON CONSISTE SOLTANTO IN UN'ASSENZA DI MALATTIA O DI INFERMITÀ.**

**LA SALUTE, COME DEFINITA DALLA COSTITUZIONE E DALL'OMS, VIENE CONSIDERATA UN DIRITTO: SPETTA AGLI STATI IL COMPITO DI GESTIRE IL SISTEMA SANITARIO E PROMUOVERE QUEI FATTORI CHE INFLUISCONO FAVOREVOLMENTE SULLA SALUTE COLLETTIVA.**

IL 10 DICEMBRE 1948, È STATA APPROVATA DALL'ASSEMBLEA GENERALE DELLE NAZIONI UNITE

**LA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI DELL'UOMO**

LA QUALE RAPPRESENTA IL PRIMO DOCUMENTO UFFICIALE IN CUI I PAESI DEL MONDO AFFERMANO SOLENNEMENTE CHE TUTTE LE PERSONE, SENZA ALCUNA DISTINZIONE, SONO TITOLARI DI DIRITTI E LIBERTÀ FONDAMENTALI E CHE IL RISPETTO DELLA DIGNITÀ UMANA RAPPRESENTA IL VALORE FONDANTE DELL'ONU.



**ART. 25 DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI**



**"OGNI INDIVIDUO HA DIRITTO AD UN TENORE DI VITA SUFFICIENTE A GARANTIRE LA SALUTE E IL BENESSERE PROPRIO E DELLA SUA FAMIGLIA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ALIMENTAZIONE, AL VESTIARIO, ALL'ABITAZIONE, E ALLE CURE MEDICHE E AI SERVIZI SOCIALI NECESSARI; E HA DIRITTO ALLA SICUREZZA IN CASO DI DISOCCUPAZIONE, MALATTIA, INVALIDITÀ, VEDOVANZA, VECCHIAIA O IN ALTRO CASO DI PERDITA DI MEZZI DI SUSSISTENZA PER CIRCOSTANZE INDIPENDENTI DALLA SUA VOLONTÀ"**

**NELLO STESSO PERIODO IL DIRITTO ALLA SALUTE VIENE INCLUSO NELLA COSTITUZIONE ITALIANA, TRA I DIRITTI FONDAMENTALI TUTELATI DALLA REPUBBLICA , MA GIÀ L'ANNO PRECEDENTE L'ITALIA, SOTTOSCRIVENDO L'ATTO DI COSTITUZIONE DELL'OMS, AVEVA DICHIARATO DI CONDIVIDERNE, IN MODO ANCHE FORMALMENTE ESPLICITO , LA DEFINIZIONE DI SALUTE.**

**L'ASSEMBLEA COSTITUENTE, A SEGUITO DI UN ACCESO DIBATTITO , LE CUI LINEE SONO RIPERCORRIBILI ANALIZZANDO LA RELAZIONE AL PROGETTO DI COSTITUZIONE, GIUNSE AD AFFERMARE UNA TUTELA FORTE DELLA SALUTE, QUALE DIRITTO DELLA PERSONA ALLA BASE DELL'ESPLICITAZIONE DI OGNI ATTIVITÀ UMANA NELLA SFERA MORALE, INTELLETTUALE ED ECONOMICA: LA QUALIFICAZIONE ESPRESSA DEL DIRITTO ALLA SALUTE QUALE DIRITTO FONDAMENTALE, QUINDI INVIOLABILE, È UN INDISCUTIBILE ELEMENTO PECULIARE DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE.**



# Costituzione della Repubblica Italiana

## art. 32

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge".



**LA TUTELA COSTITUZIONALE  
DELLA SALUTE È ORIENTATA A  
GARANTIRE A TUTTI:**

- **SALUTE FISICA E PSICHICA DELLA PERSONA;**
- **SALUBRITÀ DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO;**
- **INTERVENTI PREVENTIVI;**
- **INTERVENTI RIABILITATIVI.**



**Nel secondo comma dell'articolo 32 della Costituzione sono indicati i due limiti dell'attività sanitaria dello Stato:**

- **sono impediti i trattamenti sanitari che non trovino giustificazione in un'espressa disposizione di legge che li preveda;**
- **la legge ordinaria, che prevede trattamenti sanitari obbligatori, non può violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.**



**I ragazzi della 5A, nell'affrontare il tema del Diritto alla Salute, hanno osservato quanto esso sia importante e valorizzato dalla nostra Costituzione. e hanno approfondire questa tematica guardando ad alcuni aspetti del mondo di oggi:**

**01**

Nel mondo di oggi, dove sono particolarmente presenti degrado e inquinamento ambientale, come può svilupparsi il benessere della persona?

**02**

Quanto veramente l'attenzione alla persona è garantita nell'affrontare le condizioni di malattia?



## **DIRITTO ALLA SALUTE E TUTELA DELL'AMBIENTE**



**Collegato al diritto all'integrità psico-fisica è anche il tema del riconoscimento e della tutela del "Diritto all'ambiente salubre".**



Secondo l'OMS la promozione della salute è una strategia che impegna la popolazione e l'ambiente e che sintetizza le scelte personali e la responsabilità sociale per creare attivamente un futuro più sano.

Il diritto del cittadino e l'interesse della collettività alla salute non possono essere efficacemente assicurati se non attraverso un'intensa opera di tutela e di difesa dell'ambiente dai rischi di degrado causati dall'attività economica pubblica e privata.

E' dunque nell'ambito della tutela sanitaria, **art.32** della nostra Costituzione, e paesaggistica, **art.9**, che si ricomprende anche quella ambientale.

**Il Testo Unico Ambientale del 2006**

definisce il

### **DANNO AMBIENTALE**

come

***“qualsiasi deterioramento significativo o misurabile, diretto o indiretto, di una risorsa naturale o dell'utilità assicurata da quest'ultima”.***



A livello comunitario sono stati elaborati  
**4 Principi Fondamentali**,  
ormai riconosciuti anche a livello  
internazionale per il loro ruolo primario in  
tema di tutela ambientale

#### IL PRINCIPIO "CHI INQUINA PAGA"

Il soggetto che inquina, a seguito di un'attività economica, deve sostenere le spese relative al danno causato



#### IL PRINCIPIO DI PREVENZIONE

La prevenzione ha l'obiettivo di tutelare sia l'ambiente, sia la salute e la vita delle persone, mediante un'analisi preventiva di tutto ciò che potrebbe causare danni ambientali.

#### IL PRINCIPIO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'attività produttiva diretta a soddisfare i bisogni attuali dell'uomo deve avvenire in modo da salvaguardare la qualità della vita e le possibilità delle generazioni future.

#### IL PRINCIPIO DI PRECAUZIONE

E' necessaria l'adozione di misure che limitino i rischi, anche ipotetici, per la salute dell'uomo, degli animali e dei vegetali.

## I RIFIUTI



La cattiva gestione dei rifiuti o l'attività per il traffico illecito di rifiuti provoca gravi situazioni di inquinamento.

il **Decreto Ronchi** ha riconosciuto l'importanza di una corretta gestione dei rifiuti e l'importanza del riutilizzo delle risorse impiegate.

Tale decreto è stato poi sostituito da **T.U. Ambientale 2006** il quale ha riordinato in modo organico tutta la legislazione già esistente in materia.

I legislatore nella classificazione dei rifiuti si avvale di due criteri:

- 1)** considera la loro origine, distinguendo in rifiuti urbani e rifiuti speciali.
- 2)** considera la loro pericolosità, distinguendo in rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi.

La raccolta differenziata è molto importante per la gestione dei rifiuti.

Le attività di gestione dei rifiuti vengono svolte, mediante appositi piani, dagli Enti locali.

## L'INQUINAMENTO ACUSTICO E GLI EFFETTI SULLA SALUTE

L'inquinamento acustico è causato da un'eccessiva esposizione a suoni e rumori di elevata intensità e può avere gravi effetti sulla salute:

- può causare nel tempo problemi psicologici, di pressione e può soprattutto danneggiare la funzione uditiva.



Fabbriche, cantieri, aeroporti, autostrade, circuiti per competizioni motoristiche,..sono luoghi dove più facilmente possono insorgere problemi a livello uditivo.

La valutazione del rischio in ambiente di lavoro è normata dal **D.Lgs 81/08** e successive modificazioni, dando attuazione alla **direttiva 2003/10/CE**.

**L'articolo 190** del D. Lgs. prevede che "il datore di lavoro deve valutare l'esposizione professionale quotidiana personale di ogni singolo lavoratore. Al calcolo di tale parametro si può pervenire attraverso la misura della rumorosità delle macchine ed attrezzature presenti in azienda

## L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Al fine di controllare e ridurre le emissioni di emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, e nel rispetto delle indicazioni derivanti dal **Protocollo di Kyoto**, il **D.Lgs. n. 128/2010** si è posto i seguenti obiettivi:

- Regolare le emissioni di tutti gli impianti e di tutte le attività a forte impatto ambientale;
- Disciplinare gli impianti termici ad uso civile;
- Regolamentare l'uso dei combustibili sia a livello civile sia a livello industriale

L'inquinamento atmosferico è l'alterazione delle condizioni naturali dell'aria, dovuta alle emissioni di gas di scarico di autoveicoli, caldaie, centrali elettriche, fabbriche, impianti di incenerimento





## IL DIFFICILE BILANCIAMENTO TRA DIRITTO ALLA SALUTE E LIBERTA' ECONOMICHE: IL CASO ILVA

L'Ilva, s.p.a. in amministrazione straordinaria, specializzata nella produzione e nello scambio di acciaio, ha il suo più importante stabilimento a Taranto.

L'Ilva è stata imputata di inquinamento, con accuse di disastro ambientale e omissione di cautele contro gli infortuni sul lavoro. Nel corso della lunga vicenda giudiziaria si è posto un drammatico interrogativo:

- tutelare il diritto alla salute, con la chiusura degli impianti, oppure il diritto al lavoro, proseguendo la produzione per garantire i livelli occupazionali?

**La Consulta ha convenuto sulla necessità di tutelare entrambi i diritti, poiché non esistono diritti "più fondamentali" tra i diritti fondamentali, l'eccessiva indulgenza nei confronti di un diritto lo renderebbe "tirannico", e ha ritenuto infondato il ricorso contro un Decreto del Governo che autorizzava l'Ilva a riprendere parzialmente la produzione, con garanzie di interventi di bonifica dell'area industriale.**



Tuttavia, secondo alcuni giuristi, nel diritto del lavoro è implicito che esso possa essere esercitato solo se allo stesso tempo siano rispettati anche gli altri diritti.

Tale dibattito è risultato ancor più complesso perché avvenuto in un contesto di grave crisi economica, dove l'emergenza occupazionale può essere più facilmente "strumentalizzata" ai fini della produzione economica.

## LA TUTELA DELLA SALUTE: I NUOVI DIRITTI DEL MALATO

Secondo la "**Raccomandazione dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa**", adottata a Strasburgo nel 1976, considerando che i progressi rapidi e costanti della medicina possono tendere a dare al trattamento sanitario un carattere sempre più tecnico e talvolta meno umano e constatando inoltre che i malati possono essere mal accuditi soprattutto quando sono curati nei grandi ospedali, i Governi degli Stati Membri sono invitati a prendere tutte le misure necessarie per tutelare il diritto dei malati alla dignità e all'integrità: la professione medica è al servizio dell'uomo per la protezione della salute e per il sollievo dalle sofferenze nel rispetto della vita umana e della persona umana.



Nel 2002 è stata presentata a Bruxelles la  
**"CARTA EUROPEA DEI DIRITTI DEL  
MALATO",**  
elaborata da varie associazioni di diversi  
Paesi Europei e riconosciuta dal  
Parlamento europeo e dalla Commissione  
europea, oltre che dal Parlamento  
italiano con una mozione approvata  
all'unanimità.



In questa carta sono proclamati quattordici fondamentali diritti dei  
pazienti, tra i quali il diritto all'informazione circa il proprio stato di salute,  
il diritto al rispetto del tempo del paziente, il diritto ad evitare le  
sofferenze e il dolore non necessari, il diritto al trattamento  
personalizzato, il diritto al reclamo e al risarcimento dei danni subiti.



La Carta Europea dei Diritti del malato rappresenta, una  
esplicitazione dei principi contenuti nella Carta dei diritti fondamentali di Nizza, e  
individua 14 diritti da garantire a tutti:

1. Diritto a misure preventive
2. Diritto all'accesso
3. Diritto all'informazione
4. Diritto al consenso
5. Diritto alla libera scelta
6. Diritto alla privacy e alla confidenzialità
7. Diritto al rispetto del tempo dei pazienti
8. Diritto al rispetto di standard di qualità
9. Diritto alla sicurezza
10. Diritto all'innovazione
11. Diritto a evitare le sofferenze inutili e il dolore non necessario
12. Diritto a un trattamento personalizzato
13. Diritto al reclamo

## DIRITTI DEL BAMBINO MALATO



L'ambiente ospedaliero deve essere rispettoso delle esigenze e dei bisogni del bambino, favorire, e non ostacolare, la presenza accanto a lui della madre, o di un familiare.

Chi resterà accanto al piccolo lo accudirà, seguendo le sue necessità. Bisognerà anche favorire il positivo superamento della fase di convalescenza.



Nella **"Carta dei diritti del fanciullo al gioco"**, pubblicata nel 1976 dal Comitato italiano per il gioco infantile, si afferma che

*"Tutti gli istituti di cura e di rieducazione devono disporre di appositi ambienti, spazi attrezzati ed idonei allo svolgimento delle predette attività, con personale qualificato e devono tendere ad accentuare il carattere ludico nei loro mezzi diagnostici e terapeutici".*



### LA CLOWN TERAPIA

La clown terapia è una "terapia medica alternativa" che, utilizzando le tecniche del circo e dei teatri di strada, alleggerisce il ricovero del paziente e facilita le cure ospedaliere. Fino ad ora gli esperimenti compiuti hanno dimostrato che l'allegria produce una serie di effetti positivi sull'intero organismo:

- Rafforzamento del sistema immunitario;
- Riduzione della percezione del dolore;
- Riduzione dello stress e dell'ansia;
- Rilassamento del corpo



***“La salute di tutti i popoli è  
una condizione fondamentale  
della pace del mondo;  
essa dipende dalla più stretta  
collaborazione degli  
individui e degli Stati”***

(Atto Costitutivo dell'Organizzazione  
Mondiale della Sanità, 1946)

**FIRME DI APPROVAZIONE  
DEL DOCUMENTO E DEI RELATIVI ALLEGATI**

**Il documento è stato letto e approvato durante il Consiglio di classe in data 15/05/2024**

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Lauria Monica</b>	<b>Letteratura italiana</b>	
<b>Vitale Giuseppe</b>	<b>Storia</b>	
<b>Morisco Ferdinando</b>	<b>Economia Aziendale</b>	
<b>Petrone Daniele</b>	<b>Matematica</b>	
<b>Scillone Caterina</b>	<b>Lingua inglese</b>	
<b>Giacobino Rosalba</b>	<b>Lingua spagnola</b>	
<b>Papparella Maria Giulia</b>	<b>Diritto</b>	
<b>De Giovanni Alessandra</b>	<b>Economia politica</b>	
<b>D'Andria Francesca</b>	<b>Scienze motorie</b>	
<b>Catapano Antonella Carmine</b>	<b>Materia alternativa</b>	

**Il Coordinatore di classe  
Prof. Lauria Monica**

**Il Coordinatore Scolastico  
Prof.ssa Olga Celeste Maiorano**

**Olga Celeste Maiorano**

**Firma autografa sostituita a mezzo stampa**

**Ai sensi dell'Art.3 Comma 2 del D.L. gs n. 39 del 1993**